



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - FONDO DI ROTAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REPERTORIO N° 86 DEL 18/11/2015

Oggetto: Approvazione consuntivo del piano di attività nell'anno 2014. Importo € 291.272,02.

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' DI STAFF

PREMESSO:

- ❖ che, al fine di garantire lo svolgimento dei compiti istituzionali e l'evasione dei relativi procedimenti amministrativi, si è fatto ricorso allo svolgimento di un piano di attività al quale ha partecipato il personale mediante rientri pomeridiani;

VISTO:

- ❖ la deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014, resa esecutiva dall'Organo di vigilanza con nota n° 3837 del 16/01/2015, con la quale è stato autorizzato lo svolgimento del piano di attività 2014 ed assegnata la somma di Euro 291.280.000,00, nel Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, così suddivisa:
 - € 220.000.000,00 al cap. 26 per il pagamento del Fondo per lo svolgimento del Piano di attività 2014 al Personale assegnato nelle strutture intermedie dell'Ente;
 - € 18.700,00 al cap. 44 per il pagamento dell'IRAP;
 - € 52.580,00 al cap. 28 per il pagamento dei contributi previdenziali;
- ❖ la nota prot. n. 124 S.F./135 del 16/02/2015 con la quale l'Area in intestazione ha richiesto alle 5 strutture intermedie, alla Direzione generale ed agli Uffici del Commissario straordinario le risultanze a consuntivo del Piano di attività anno 2014 e l'analoga programmazione per l'anno 2015;
- ❖ le note prott. n. 188 del 24/02/2015, n. 140 del 18/02/2015, n. 184/B9 del 10/03/2015, n. 178/B9 del 09/03/2015, n. 110 del 19/02/2015 e n. 50 del 25/02/2015, con le quali rispettivamente le Sedi Provinciali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina e Palermo hanno prodotto le relazioni consuntive del Piano di Attività svolte dal personale di quelle Sedi;
- ❖ la nota, prot. n. 185/F.R. del 21/04/2014, con la quale il Responsabile dell'unità di staff "Area affari generali e comuni - Fondo di Rotazione" del 2014 conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quell'Area nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
- ❖ la nota, prot. n. 128 del 21/04/2014, con la quale l'Ufficio Servizi generali dell'"Area affari generali e comuni - Fondo di Rotazione" conferma formalmente i dati inerenti la

- relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quell'Ufficio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
- ❖ la nota, prot. n. 475 del 21/04/2014, con la quale l'Ufficio Affari legali, del personale ed adempimenti disciplinari dell'"Area affari generali e comuni - Fondo di Rotazione" conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quell'Ufficio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
 - ❖ la nota, prot. n. 184 del 21/04/2014, con la quale il "Fondo di Rotazione" conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quell'Ufficio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
 - ❖ la nota, prot. n. 748 del 29/04/2014, con la quale il Responsabile dell'unità di staff "Servizio economico-finanziario" del 2014 conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quel Servizio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
 - ❖ la nota, prot. n. 754/A.T. del 24/04/2014, con la quale il Responsabile dell'unità di staff "Servizio Patrimonio, edilizia e viabilità" del 2014 conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quel Servizio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale, allegando l'analogo Piano di Attività dei "Servizi allo sviluppo" redatto dal Responsabile dell'omonima unità di staff per l'anno 2014;
 - ❖ la nota, prot. n. 331/Rappresentante legale del 27/05/2015, con la quale il Responsabile dell'unità di staff "di diretta collaborazione del Rappresentante legale" invia il Piano consuntivo 2014, allegando l'analogo Piano di Attività degli omonimi Uffici;
 - ❖ la nota, prot. n. 1242/D.G. del 14/09/2015, con la quale il Direttore generale invia il Piano consuntivo 2014, allegando l'analogo Piano di Attività degli Uffici della medesima Direzione generale;
 - ❖ la nota, prot. n. 912 del 02/10/2015, con la quale il Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento della attrattività dei territori rurali invia il Piano consuntivo 2014;
 - ❖ la relazione per obiettivi, il piano di attività per strutture intermedie e per obiettivi redatto dall'Area Affari Generali e Comuni - Fondo di Rotazione sulla scorta delle relazioni pervenute dalle varie dipendenze dell'Ente, che si allegano alla presente determinazione, costituendone parte integrante;

CONSIDERATO CHE:

- ❖ che si deve procedere al pagamento di quanto dovuto al personale dell'Ente che ha partecipato al Piano di attività 2014 con rientri pomeridiani, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento circa le modalità di intervento al lavoro straordinario, approvato con deliberazione n°503/C.S. del 22/06/2004, resa esecutiva il 28/07/2004;
- ❖ che il pagamento delle suddette competenze accessorie ammonta a complessivi € 291.272,02 di cui:
 - € 219.993,97 per il pagamento del Fondo per lo svolgimento del Piano di attività 2014 al Personale assegnato nelle strutture dell'Ente;
 - € 18.699,49 per il pagamento dell'IRAP;
 - € 52.578,56 per il pagamento dei contributi previdenziali;

VERIFICATI:

- ❖ gli atti d'Ufficio;
- ❖ il fabbisogno finanziario occorrente a consuntivo di € 291.272,02 così ripartito:

C:\Users\Utente\Documents\Area Affari generali e comuni\Area\Piano di lavoro\Consuntivo 2014\determina II per Piano di attività consuntivo 2014.doc

- € 219.993,97 per il pagamento del Fondo per lo svolgimento del Piano di attività 2014 al Personale assegnato nelle strutture dell'Ente;
- € 18.699,49 per il pagamento dell'IRAP al cap. 44;
- € 52.578,56 per il pagamento dei contributi previdenziali al cap. 28;

RITENUTO:

- ❖ che occorre approvare il consuntivo del Piano di Attività per le prestazioni svolte dal personale per l'anno 2014;

VISTA:

- ❖ l'informativa alle Organizzazioni Sindacali del 23/07/2015;

PROPONE:

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la relazione per obiettivi ed il piano di attività 2014 inerente tutti gli Uffici dell'Ente, che allegati alla determinazione, ne costituiscono parte integrante;
- di impegnare definitivamente la somma di € 291.272,02, così suddivisa:
 - ❖ € 219.993,97 al cap. 26;
 - ❖ € 18.699,49 al cap. 44;
 - ❖ € 52.578,56 al cap. 28
 del Bilancio esercizio finanziario 2014, giusta deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014 che autorizza lo svolgimento del Piano di attività 2014 dell'Ente;
- di dare mandato all'Area Affari Generali e Comuni di predisporre e trasmettere al Servizio economico Finanziario gli atti propedeutici alla corresponsione degli emolumenti accessori al personale che ha partecipato al Piano di Attività per l'anno 2014, facendo gravare la relativa spesa sulle somme assegnate con la citata deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014 ed ivi impegnate in via definitiva.

Il Responsabile dell'Unità di Staff
"Area Affari generali e comuni"
 (Dr. Giuseppe Greco)

Allegato alla Proposta del Responsabile dell'Unità di Staff di Determinazione del Direttore generale

N° _____ del _____

Oggetto: Approvazione consuntivo del piano di attività nell'anno 2014. Importo € 291.272,02.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

DIREZIONE GENERALE

Unità di Staff "Area affari generali e comuni-

Fondo di Rotazione"

IL RESPONSABILE

(Dr. Giuseppe Greco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO

IMPEGNO

SUBIMPEGNO

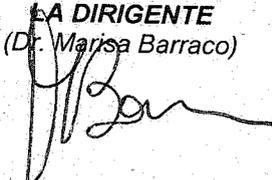
NEGATIVO

Q.v ✓
147/2015
350472 - 350473
341035

"Servizio Economico e Finanziario"

LA DIRIGENTE

(Dr. Marisa Barraco)



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16.04.2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione della Deliberaione della Giunta di Governo Regionale n° 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012;

VISTO il D.D.G. n° 000565 dell'08/02/2013 del Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

VISTA la nota prot. n° 11536 del 27/03/2013 dell'Assessore regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari;

VISTO il rinnovo del contratto individuale di lavoro del Direttore generale, rep. n° 10/2013 in data 31/05/2013, approvato con Deliberazione n° 48/C.S. in pari data, resa esecutiva dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari con nota prot. n° 22684 dell'11/07/2013;

Vista e condivisa la proposta del Responsabile dell'Unità di Staff;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la relazione per obiettivi ed il piano di attività 2014 inerente tutti gli Uffici dell'Ente, che allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante;
- di impegnare definitivamente la somma di € 291.272,02, così suddivisa:
 - ❖ € 219.993,97 al cap. 26;
 - ❖ € 18.699,49 al cap. 44;
 - ❖ € 52.578,50 al cap. 28del Bilancio esercizio finanziario 2014, giusta deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014 che autorizza lo svolgimento del Piano di attività 2014 dell'Ente;
- di dare mandato *all'Area Affari Generali e Comuni* di predisporre e trasmettere al *Servizio economico Finanziario* gli atti propedeutici alla corresponsione degli emolumenti accessori al personale che ha partecipato al Piano di Attività per l'anno 2014, facendo gravare la relativa spesa sulle somme assegnate con la citata deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014 ed ivi impegnate in via definitiva.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli uffici di competenza per gli atti consequenziali.

II DIRETTORE GENERALE

(Ing. Maurizio Cimino)





PALERMO, li

POSTA E.S.A. - VIA LIBERTA', 203 - C.A.P. 90143 PALERMO
TELEGRAMMI: E.S.A. - PALERMO
TELEFONO: (091) 6200111 - FAX 6200400
Internet: <http://www.entesviluppoagricolo.it>
E-MAIL: scssat1@entesviluppoagricolo.it
Cod. Fisc. 8002083 082 6
Part. I.V.A.: 00760140822

REGIONE SICILIANA

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - FONDO
DI ROTAZIONE

Prot. n°: /

Allegati:

ARGOMENTO: Piano di attività consuntivo 2014. Relazione.-

In allegato si trasmette il Piano di attività consuntivo 2014, inerente:

1. *l'Area Affari generali e comuni-Fondo di Rotazione;*
2. *Il Servizio Economico-finanziario;*
3. *i Servizi allo sviluppo;*
4. *il Servizio Patrimonio, Viabilità ed Edilizia*
5. *il Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento della attrattività dei territori rurali.*

Il suddetto Piano di Lavoro del 2014 è stato caratterizzato dalla ripresa di una serie di attività finalizzate al rilancio del ruolo dell'Ente con molte delle azioni intraprese ancora in corso di definizione.

Inoltre l'uniformazione, in particolare, del contratto del personale con quello dell'Amministrazione regionale (art. 9 comma 3 del Regolamento di Organizzazione - delibera n.170/2012) potrà permettere all'Ente una osmosi di risorse umane e professionali che possono "ripopolare" e rinvigorire i vari segmenti di attività ad oggi condotti dal 30% circa di personale previsto nella originaria pianta organica composta da ben 1.000 unità di solo personale amministrativo.

Se è pur vero infatti che molte delle competenze originarie sono state assorbite da altri settori dell'Amministrazione regionale sarebbe non solo utile ma anche strategico, per il sistema assistenza e sviluppo attività agricole, ripopolare con personale proveniente dagli uffici regionali la "periferia" dell'ESA che, ancora oggi, costituisce il front - office rispetto alle esigenze del territorio e l'eccellenza della scienza agronomica al servizio del produttore agricolo.

Si procede, di seguito, a relazionare sugli obiettivi perseguiti con il predetto Piano di attività durante il 2014 in base alle finalità strategiche generali dell'Ente.

Obiettivo 1) Potenziamento e rilancio delle attività dei Servizi allo Sviluppo rivolti agli agricoltori ed alle Imprese agricole

Le attività portate avanti dalle strutture periferiche dell'Ente, nell'ambito del Piano di attività 2014 hanno riguardato:

- numerosi Corsi di patentino fitosanitario condotti dalle SOPAT di Ribera, Polizzi generosa, Vittoria, Caccamo e Scicli
- attività di educazione agro-alimentare nelle scuole locali ma anche su Palermo (principale mercato al consumo dell'area) organizzando per la Sicilia occidentale una competente squadra della SOPAT di Marsala;
- corsi assaggiatore olio condotti presso la SOPAT di Partanna che ha cirato pure un progetto di monitoraggio parassiti olivo;



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

- un Convegno regionale sul florovivaismo organizzato dalla SOPAT di Marsala che ha seguito anche prove di coltivazione di viti ornamentali;
- prove varietali carciofo e di concimazione del grano condotte dalla SOPAT di Caccamo;
- attività promozionale uva da tavola condotte dalle SOPAT di Scicli e Vittoria;
- organizzazione dell'Ente per una partecipazione al Salone del Gusto ed a Terra madre per fine ottobre 2014;

La proposizione di attività innovative e promozionali hanno avuto il loro culmine:

- nell'annuale ed oaramai tradizionale organizzazione della manifestazione *Morgantinon* condotta dalla SOPAT di Valguarnera;
- nel progetto sulla birra agricola condotto dalle SOPAT di Caltanissetta e Valguarnera, unitamente alla divulgazione dei risultati per il tramite di incontri previsti nell'ambito della misura 111 del PSR Sicilia 2007-2013;
- nel progetto sui grani antichi condotto dalla SOPAT di Corleone, unitamente alla divulgazione dei risultati per il tramite di incontri previsti nell'ambito della misura 111 del PSR Sicilia 2007-2013;

L'attività di ricerca e divulgazione ha avuto la sua naturale prosecuzione delle attività avviate nel 2013 mediante l'attuazione dei Protocolli di Intesa, con le Università dell'Isola e con altri Organismi che si occupano di ricerca applicata nel capo agronomico, al fine di mettere a sistema tutte le eccellenze indirizzando le attività produttive verso l'ottenimento di condizioni di reddito migliori avuto riguardo al tema della sicurezza alimentare e alle produzioni biologiche.

In particolare all'attività di ricerca condotta già a Campo Carboj e Sparacia, si è aggiunta quella a divenire dell'azienda Lucio Piccolo di Calanovella che è stata presa in carico e che verrà messa a sistema nel 2015, terminata la fase di manutenzione straordinaria. Per tutte le attività sperimentali in corso si gode della consulenza gratuita dell'Università di Palermo e nel 2015 questa copertura verrà estesa all'Azienda Lucio Piccolo di Calanovella.

Nel 2014 si è dato corso al maggior numero di interventi di miglioramento agrario e fondiario finanziati dal PSR per la creazione presso Campo Carboj di campi di collezione varietale del genoma tradizionale siciliano di olivo, pesco e fragola di Sicilia.

In tal senso si colloca la sinergia posta in essere presso l'Azienda sperimentale di Campo Carboj dove, grazie ad un finanziamento ottenuto con una misura del PSR, sono state attivate quelle attività di ricerca in campo agronomico che, da sempre, sono state una peculiarità dell'E.S.A.

Nei campi di ricerca si sono seguiti Piani di attività sperimentale tradizionale ma sono stati stipulati anche accordi per l'avvio al lavoro dei soggetti svantaggiati in attività di agricoltura sociale.

Tutte le attività ordinarie ma anche quelle rientranti nel Piano di lavoro 2014 si sono giovate dell'azione di coordinamento della sede centrale dei Servizi allo Sviluppo che non si è limitata solo al raccordo delle iniziative dal punto di vista tecnico ed amministrativo bensì ha avuto una sua operatività diretta nella proposizione ad es. di un sostegno alle attività etno-antropologiche legate all'agricoltura, nella presentazione di un libro sulla nutraceutica di 20 alimenti mediterranei che presentano una produzione ed un radicato consumo nella gastronomia siciliana, nella verifica di tutti gli aspetti contrattuali discendenti dalla produzione degli entomoparassiti della Biofabbrica di Ramacca, nel contatto diretto con gli Uffici assessoriali che hanno in corso la redazione del nuovo PSR 2014-2020 all'interno dei quali inserire le ipotesi progettuali dell'Ente e nella proposizione di nuove attività come la partecipazione dell'Ente all'EXPO 2015.



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Obiettivo 2) Rilancio della Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento della fruibilità dei territori rurali

Con delibera n. 24 del 11/04/2014 è stata impegnata, sul Cap. 118 della gestione provvisoria del bilancio di previsione esercizio 2014, la somma di euro 1.250.000,00 per la programmazione di un primo Piano di interventi, ai sensi dell'art. 41 della L.r. 9/2013, per l'avvio della campagna di M. A. 2014. L'avvio ha risentito di un leggero ritardo a causa dell'incertezza circa l'assegnazione delle risorse.

Con nota, prot. n. 31172 dell'11/04/2014, l'Organo di vigilanza comunicava infatti di avere avviato la procedura di reiscrizione di euro 1.250.000,00, somma questa che, in assenza di altre assegnazioni specifiche, ha permesso di iniziare la campagna.

Le attività sono proseguite quindi fino al raggiungimento delle 180 giornate lavorative, a seguito di riprogrammazioni effettuate in corso d'opera anche alla luce di quanto disposto con l'art. 5 della L.r. 11/6/2014, n. 13, con le successive Deliberazioni nn. 40/C.S. del 29/05, 69/C.S. del 29/08 e 94/C.S. del 8/10 e fino alla concorrenza di un importo complessivo impegnato di euro 9.203.104,70.

La pianificazione delle risorse è potuta avvenire purtroppo solo a seguito della emanazione di ben tre norme di legge che hanno permesso di completare il finanziamento della Campagna.

E' stata effettuata pertanto anche l'attività di manutenzione ed adeguamento mezzi nell'ambito delle risorse disponibili e di cui al contributo concesso a valere sul cap. 147326 ed alle altre risorse programmate con le relative delibere di impegno.

Si è proceduto quindi con la stipula di Convenzioni sia con le Amministrazioni Pubbliche che con i Privati dove è previsto, in particolare, oltre la fornitura del carburante, anche l'effettuazione di interventi a titolo di aiuto in regime di de minimis, secondo quanto disposto dall'art. 5 della L.r. 11/6/2014, n. 13.

Si sono distribuite le risorse umani e strumentali sul territorio anche alla luce delle nuove direttive emanate con l'art. 5 della L.r. 11/6/2014, n. 13.

Obiettivo 3) Riqualificazione e riutilizzo del Patrimonio dell'Ente al servizio del territorio agricolo siciliano e della redditività degli agricoltori e delle Imprese agricole

Nel 2014 si è continuato a dare corso alla razionalizzazione delle strutture dell'Ente per una loro migliore utilizzazione e l'eventuale messa a reddito.

E' continuato l'accertamento della reale consistenza delle proprietà dell'Ente, identificandone la situazione urbanistica ed erariale per trovare soluzioni in tema di regolarizzazione delle conduzioni in tema di fitti sia attivi che passivi.

Sono continuati inoltre gli accertamenti fondiari, condotti dal Servizio Patrimonio e dalle sedi periferiche dei Servizi allo Sviluppo in ordine alla L.r. n. 5 del 28/01/2014 art. 21 per la costituzione della cosiddetta "Banca della Terra" ma le attività procedono a rilento, nelle more che il Presidente della Regione definisca con apposito regolamento le procedure e i canoni di concessione dei beni ivi inseriti per una loro concessione "a favore di imprenditori agricoli e giovani, che intendono in forma singola o associata valorizzarli attraverso progetti di sviluppo innovativi, anche di carattere sociale".

Inoltre è andato avanti il processo di riqualificazione e riutilizzo del patrimonio edilizio in proprietà ed in disponibilità dell'Ente utilizzato per i fini istituzionali, come le valutazioni progettuali preliminari al recupero dell'edificio di via Catania a Palermo, ove dovrebbe trasferirsi la nuova sede direzionale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, come il recupero dei fabbricati dell'Azienda agricola Piccolo di Calanovella che dovrebbero ospitare l'ex-Nucleo di meccanizzazione Agricola di Acquadolci e la nuova sede di rappresentanza dell'azienda sperimentale stessa.

Nella logica della riduzione dei costi dei fitti passivi si è proceduto, ove possibile e previa verifica dei presupposti giuridici delle locazioni e della dislocazione del personale sul territorio, a portare avanti il progetto di un accorpamento delle sedi periferiche.



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Obiettivo 4) Interventi sulla struttura viaria secondaria di interesse agricolo e pianificazione di una moderna e costante manutenzione della struttura esistente

Sono state acquisite le richieste da parte degli Enti territoriali ma, causa della limitatezza di somme disponibili in bilancio e la mancanza di assegnazione di risorse specifiche per investimenti (cap. 546408), è stato possibile finanziare, nella gestione provvisoria dell'Esercizio finanziario, la concessione del contributo per interventi di manutenzione della viabilità rurale solo a due tra i Comuni che ne hanno fatto richiesta. E' proseguita inoltre l'attività di approvazione e stipula delle concessioni di finanziamento relative, in particolare, ai contributi deliberati nel corso degli esercizi finanziari precedenti e per i quali i Comuni beneficiari hanno trasmesso i progetti esecutivi. E' avvenuta infine l'attività di erogazione delle somme ai Comuni a seguito di presentazione di S.A.L. e in riferimento, in particolare, ai contributi deliberati nel corso degli esercizi finanziari precedenti.

Obiettivo 5) Ripristino della funzionalità del fondo di rotazione come moderno strumento di finanziamento delle imprese agricole

Nel 2014 si è proseguita la verifica straordinaria della situazione contabile e dell'attività di recupero al fine di fare il punto sulla reale consistenza dei crediti, verificando l'esposizione debitoria dei prestatori per l'eventuale avvio dei recuperi coattivi con il patrocinio di legali esterni ed incentrando l'attività amministrativa nella produzione di atti deliberativi per la cancellazione di ipoteche previo pagamento dei debiti da parte dei prestatori.

Obiettivo 6) Redazione e realizzazione di progetti utilizzando le misure del Piano di Sviluppo Rurale regionale per l'accesso alle risorse comunitarie

Il consuntivo dell'anno di riferimento ha visto la produzione del progetto definitivo e la procedura di appalto, terminata nel 2015, del *Progetto di riqualificazione dei borghi rurali E.S.A - Valorizzazione di Borgo Bruca. Importo complessivo: a €1.000.000,00 con finanziamento a valere sulla Misura 322 del PSR Sicilia 2007-2013, "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"*. Inoltre si è dato corso al maggior numero di interventi di miglioramento agrario e fondiario finanziati dalla *Misura 214 sottomisura 2 del PSR Sicilia 2007-2013, "Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura" azione A "Preservazione della biodiversità: centri pubblici di conservazione"* per la creazione presso Campo Carboj di campi di collezione varietale del genoma tradizionale siciliano di olivo, pesco e fragola di Sicilia con Importo complessivo di € 229.000,00 al netto dell'IVA. Il progetto avrà termine entro l'autunno 2015.

Obiettivo 7) Ristrutturazione dei borghi rurali dell'ESA per la creazione di centri finalizzati a potenziare l'attrattività dei territori rurali strumentali

A parte quanto già finanziato sulla *Misura 322 del PSR Sicilia 2007-2013, "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"* sono stati presentati inoltre i seguenti progetti a valere sulla Linea operativa 3.1.3.2 del PO - Fesr 2007 - 2013, *"Valorizzazione di Contesti Architettonici Urbanistici e Paesaggistici" dell'Assessorato regionale dei BB-CC e dell'Identità Siciliana"*:

- Progetto di riqualificazione dei borghi rurali E.S.A - Valorizzazione di Borgo Borzellino. Importo complessivo: €5.000.000,00
- Progetto di riqualificazione dei borghi rurali E.S.A - Valorizzazione di Borgo San Giuliano. Importo complessivo: €2.200.000,00
- Progetto di riqualificazione dei borghi rurali E.S.A - Valorizzazione di Borgo Petilia. Importo complessivo: €1.200.000,00

Per tali ultime azioni, relative alla riqualificazione dei Borghi Rurali e subordinate comunque all'ottenimento dei finanziamenti, è stata di recente avviata una interlocuzione con il Dipartimento della programmazione al fine di individuare percorsi amministrativi che possano attribuire all'Ente le



REGIONE SICILIANA ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

caratteristiche di soggetto beneficiario a carattere prioritario, trattandosi comunque di patrimonio immobiliare appartenente ad un Ente vigilato dalla stessa Regione.

Obiettivo 8) Sviluppo delle energie alternative nelle zone rurali e diversificazione del reddito agricolo

Terminati i progetti VAMSDA nonché quelli a finanziamento ministeriale e l'efficacia della convenzione con il CRA – ISPIO Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato, l'attività si è concentrata su comunicazioni convegnistiche (Buseto Palizzolo e Caltanissetta-S. Michele), dimostrazioni di pieno campo utilizzando il parco-macchine dell'Ente all'uopo acquisito, divulgazioni per il tramite della misura 111 del PSR Sicilia 2007-2013 e interventi di riqualificazione protettiva, produttiva e paesaggistica (Parco di Montelungo a Gela).

Obiettivo 9) Interventi sull'ambiente

La desertificazione è una tra le più gravi priorità ambientali che interessano i territori aridi, semi-aridi, secchi e sub-umidi del Mediterraneo. Essa viene definita come il processo che porta ad una riduzione irreversibile della capacità del suolo di produrre risorse e servizi (FAO-UNEP-UNESCO, 1979), ovvero di supportare la produzione di biomassa a causa di variazioni climatiche e delle attività antropiche.

Dopo un quinquennio è in dirittura di arrivo uno studio commissionato al Dipartimento di Fisica dell'Università degli studi di Messina sui trattamenti alle sementi di piante rustiche, utilizzando dei bioprotettori organici (disaccaridi somministrati con soluzione acquosa o con idrogels saturati in soluzione acquosa), per potenziarne le capacità di germinazione (momento più delicato della crescita di una pianta) in situazione estreme di aridocultura. L'utilizzo in campo di sementi conciate con bioprotettori vuole raggiungere la finalità di una facilitata moltiplicazione di piante erbacee rustiche, esaltandone le intrinseche qualità all'arido-resistenza.

I risultati di questa ricerca nel corso del 2015 sono stati oggetto di divulgazione con l'organizzazione di un convegno conclusivo a Lampedusa.

Obiettivo 10) Interventi sulla innovazione tecnologica

L'obiettivo è stato perseguito attraverso le seguenti attività:

- a) Produzione di entomoparassiti per la lotta biologica o integrata in agrumicoltura presso la Biofabbrica di Ramacca nelle more dell'entrata in vigore del nuovo "Regolamento per la Vendita degli Insetti" (01/01/2015);
- b) Interventi di diversificazione degli entomoparassiti per la lotta biologica o integrata;
- c) Divulgazione delle novità tecniche e tecnologiche in agricoltura;
- d) Proseguimento delle attività per la creazione di una filiera locale certificata a basso impatto: l'orzo da malto e l'industria birraria;
- e) Attività sperimentali presso l'Azienda sperimentale Campo Carboj per la diffusione delle novità presso le aziende agricole;
- f) Progettazione delle attività sperimentali presso l'Azienda sperimentale Fondazione Piccolo di Calanovella;
- g) Attività sperimentali condotte unitamente al Dipartimento universitario DDAT di Palermo presso l'Azienda sperimentale Sparacia per la diffusione delle novità presso le aziende agricole delle aree marginali interne.



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Con riferimento ai punti a) e b) si evidenzia come le produzioni del 2014 si siano attestate, nel caso dell'*Aphytis melinus*, su standard inferiori rispetto agli anni precedenti tuttavia compensate dall'introduzione, a livello massale, dell'entomoparassita *Anagyrus pseudococci* che riscontra notevole interesse in agrumicoltori, viticoltori ed imprese commerciali di settore. Su standard prefissati si sono attestati gli altri insetti-guida. I numeri del 2014 sono quindi stati:

<i>Aphytis melinus</i>	24.660.059
<i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (ad)	216.000
<i>Leptomastix dactylopii</i>	269.500
<i>Anagyrus pseudococci</i>	1.584.000

Le motivazioni delle minori produzioni di *Aphytis melinus* discendono dall'improvvisa manutenzione straordinaria occorsa tra l'aprile e l'agosto 2014 all'intero ed obsolecente impianto di termo-venti-condizionamento delle celle di allevamento site in Biofabbrica, anche a seguito delle refluenze procurate da un guasto al trasformatore di MT/BT avvenuto per gli effetti di una tempesta elettrica ed un nubifragio abbattutosi in zona tra la notte del 20 e la mattina del 21 agosto 2013. Gli sbalzi elettrici, susseguitisi nei periodi successivi al guasto, hanno verosimilmente messo a nudo l'obsolescenza dell'impianto che ha richiesto interventi successivi alla macchina condizionatrice ed al sistema di distribuzione termico: procurando una carenza delle necessarie condizioni ambientali di cella per l'allevamento massale degli insetti. La minore produzione dell'insetto ausiliario *Aphytis melinus* (antagonista della cocciniglia rosso forte *Aonidiella aurantii*) è stata dell'89% rispetto a quanto programmato ad inizio stagione con conseguente disagio all'utenza agrumicola in biologico.

La campagna 2014, iniziata con i conferimenti per il primo lancio, si è quindi bruscamente interrotta per perdita del prodotto in via di crescita o per l'impossibilità di metterne in crescita del nuovo, riprendendo oramai a fine stagione quando le necessità delle aziende agricole sono andate diminuendo. Si tratta di cause indipendenti dalla volontà dell'Ente e di chi ci lavora, che anzi si è distinto per la costanza, l'abnegazione e la professionalità, a cui va il ringraziamento dell'ESA e delle ditte che ne hanno spontaneamente evidenziato i meriti.

L'introduzione dell'*Anagyrus pseudococci* rappresenta un obiettivo raggiunto nel settore della diversificazione produttiva mentre analogamente si segnalano:

- l'attivazione su sollecitazione dell'Assessorato regionale all'Agricoltura di un allevamento di *Gryon*, entomoparassita del gruppo delle cimici del nocciolo, per il quale è stato richiesto un intervento dell'Ente per trasformare l'attuale allevamento sperimentale in insettario dell'Università di Palermo in massale presso i locali della Biofabbrica;
- la moltiplicazione sperimentale del parassitoide oofago *Ooencyrtus kuwanae*, limitatore indigeno del *Lymantria dispar*, lepidottero che colpisce intere foreste a quercie. Detti esemplari sono stati lanciati con risultati incoraggianti nella sughereta del demanio Monte Gancio (Carlentini, SR) e nel lecceto del demanio S. Onofrio (Trabia, PA)

Per le attività di cui ai superiori punti c), d), e), f) e g) si rimanda alla trattazione dell'Obiettivo 1).

Obiettivo 11) Ridefinizione convenzioni e partecipazioni societarie e consortili nella logica dei nuovi compiti da svolgere

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo è proseguita l'attività di ricognizione per la dismissione di eventuali altre partecipazioni. E' proseguita l'attività di liquidazione del Gal Alcantara, società consortile di cui l'Ente detiene ancora una partecipazione.



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Obiettivo 12) Regolamentazione e regolarizzazione economica di tutte le situazioni di occupazione a vario titolo degli Immobili dell'Ente

Oltre alla regolamentazione e regolarizzazione economica di tutte le situazioni di utilizzo degli immobili facenti parte a vario titolo del patrimonio disponibile dell'Ente è stata posta attenzione anche al patrimonio terriero, proveniente dalla legge sulla Riforma agraria di cui alla L.r. 104/1950, il cui 10% del patrimonio terriero originario non risulta né riscattato né assegnato in alcun modo per problemi di occupazione senza titolo anche per mancanza di requisiti dei possessori.

Obiettivo 13) Ripristino e/o Rimodulazione della Dotazione organica, in funzione del Piano di rilancio dell'Ente, compatibilmente con le norme di settore

La definizione della nuova Pianta organica è connessa all'indirizzo politico che vorrà essere dato dal nuovo Organo di amministrazione compatibilmente con la programmazione del Governo regionale. Nelle more di acquisizione del nuovo indirizzo del Governo regionale non si è proceduto ad alcuna rideterminazione organica.

Obiettivo 14) Definizione della posizione giuridica ed economica del personale dell'Ente, mediante attuazione del Regolamento di organizzazione di cui alla deliberazione n. 170/2012

Le attività discendenti dalla delibera della Giunta regionale di Governo n. 400 del 12/10/2012, che approva il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Ente, di cui alla Delibera C.A. n. 170/2012 si sono incentrate nella produzione della Deliberazione n. 5/C.S., approvata dall'Organo di vigilanza con nota prot. n. 22590 del 13/03/2014, con la quale il Commissario Straordinario ha ricevuto mandato di investire l'ARAN Sicilia per addvenire *alla parificazione dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente di Sviluppo Agricolo con l'omologo personale dell'Amministrazione regionale.*

L'Aran, con nota prot. pg/2014/800 del 17/10/2014, forniva il proprio parere sulla riclassificazione del personale e sulle fasi da seguire.

In precedenza la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale (recepimento C.C.R.L.) era stato rinviata ad un Regolamento II Parte, deliberato dal C.d.A. con delibera n. 500 del 21/12/2010; tale atto deliberativo era stato annullato dall'Organo di Vigilanza con decisione del vecchio C.d.A. di proporre ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Con notifica all'Ente del 27/01/2015, l'Assessorato regionale all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca mediterranea ha trasmesso, per il seguito di competenze, il Decreto n° 638 del 03 ottobre 2014 del Presidente della Regione di accoglimento del ricorso avverso la reiezione della deliberazione del Consiglio di amministrazione ESA n° 500 del 21/12/2010.

Al termine del 2014 è stata studiata la situazione documentale, per l'individuazione delle procedure di prosecuzione scaturenti dalla reviviscenza ed esecutività della deliberazione n° 500/2010 da sottoporre alle determinazioni dell'Organo politico.

Obiettivo 15) Definizione della struttura organizzativa dell'Ente, mediante riassegnazione degli incarichi in attuazione della deliberazione n. 196/2012

Con delibera n. 196 del 27/12/2012 sono state ridistribuite le competenze all'interno delle strutture intermedie previste dal nuovo funzionigramma.

Con gli Ordini di servizio nn. 213 e 214 del 14/02/2014 è stata data una prima attuazione alla nuova struttura organizzativa dell'Ente raggruppando le unità di personale, riconducibili per carico di lavoro alle 5 strutture di livello intermedio, all'interno delle stesse ed individuando, nelle more



REGIONE SICILIANA ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

dell'assegnazione degli incarichi ai Dirigenti delle strutture, dei Responsabili di Unità di Staff per il coordinamento delle attività.

Con Deliberazione n. 6 del 25/02/2014, il Commissario Straordinario ha approvato la proposta di "pesatura" delle 5 strutture dirigenziali di livello intermedio.

In data 12/08/2014, non essendo pervenuta alcuna reiezione da parte dell'Organo Tutorio, il Commissario Straordinario ha reso esecutiva la Deliberazione n.6/2014 ed è stato pubblicato l'atto di interpello rivolto ai dirigenti attualmente in servizio all'Ente per l'affidamento degli incarichi della dirigenza delle 5 strutture di livello intermedio; incarichi che sono in corso di affidamento.

Obiettivo 16) Definizione delle contrattazioni sindacali, sia collettive che integrative

Parallelamente alla definizione della struttura organizzativa dell'Ente mediante approvazione del Regolamento organico – già nel corso degli anni passati ci si era attivati per la definizione di alcune contrattazioni sindacali, anche integrative, per il riconoscimento degli emolumenti accessori previsti negli articolati contrattuali.

E' stata intenzione del CdA uscente infatti, prima di attuare la seconda fase del regolamento organico, relativo all'applicazione dei contratti regionali al personale dell'ESA, effettuare la definizione e l'applicazione di tutti gli istituti contrattuali già previsti nell'accordo sindacale di cui alla CCNL 1998/2001.

Due delibere relative alla mobilità orizzontale al 31/12/2010 (Del. 427/2010) e alle posizioni organizzative (Del. 503/2010) del comparto non sono state però approvate dall'Organo di Vigilanza.

La delibera n. 427/2010, dopo varie vicissitudini relative ad un ricorso, promosso presso il TAR Sicilia avverso il provvedimento di annullamento, reso inefficace anche questo dalla mancata approvazione dell'incarico conferito a professionista esterno, è da ritenere definitivamente annullata.

Infine, con notifica all'Ente del 27/01/2015, l'Assessorato regionale all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca mediterranea ha trasmesso, per il seguito di competenze, il Decreto n° 637 del 03 ottobre 2014 del Presidente della Regione di accoglimento del ricorso avverso la reiezione della deliberazione del Consiglio di amministrazione ESA n° 503 del 21/12/2010 in materia di posizioni organizzative.

Obiettivo 17) Rafforzamento dei Servizi e degli Uffici centrali e periferici anche attraverso l'utilizzo, in posizione di assegnazione e/o comando, di personale proveniente dal bacino degli Enti e/o Agenzie o Società regionali soppressi

Il rafforzamento dei Servizi e degli Uffici centrali e periferici si è concretizzato nella razionalizzazione della dislocazione del personale interno sul territorio, mediante l'adozione di ordini di servizio. La cronica carenza di personale e l'ottimizzazione dei carichi di lavoro è proseguita con la rivisitazione delle assegnazioni del personale e delle attività delle strutture provinciali e periferici in ordine ad alcune materie che si è inteso decentrare sul territorio.

Sono state valutate inoltre posizioni di assegnazione e/o comando di personale proveniente dall'Amministrazione regionale e dal bacino degli Enti e/o Agenzie o Società regionali soppressi.

Obiettivo 18) Adozione del Regolamento Trasparenza ed Anticorruzione

Ai sensi della legge 190/2012 e previa individuazione, nella figura del Direttore generale, del Responsabile per la prevenzione della corruzione, è stato già adottato e pubblicato sul sito dell'Ente il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione articolato secondo le 5 aree di attività, giusta



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Deliberazione n. 126/C.S. del 27/09/2013 approvata dall'Organo di Vigilanza con nota n. 37355 del 2/12/2013.

Durante l'anno si è dato corso alla pianificazione di una rotazione del personale preposto alle Unità di Staff delle 5 strutture di livello intermedio.

Sono state studiate alcune modifiche al Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione con l'inserimento di un articolo per la designazione di Referenti e Collaboratori da individuare in alcune strutture intermedie e periferiche dell'Ente oltre che l'avvio della formazione del personale interessato.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 33 del marzo 2013, - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (GURI n.80 del 5-4-2013)* -, sono state poste in essere le azioni per adottare inoltre un Piano triennale per la Trasparenza e la Pubblicità degli Atti conferendo l'incarico ad un funzionario specifico da individuare nello Staff di Direzione.

E' comunque proseguita l'attività di pubblicazione dei mandati, già prevista dall'art. 18 del D.L. n. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012, e successivi artt. 26 e 27 del Dlvo n.33/2013, nonché degli atti ritenuti più significativi e relativi all'attività amministrativa dell'Ente.

Obiettivo 19) Stipula del Protocollo di Legalità con le Prefetture dell'Isola per la Concessione in uso, Assegnazione, Riscatto e Alienazione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente per la prevenzione del fenomeno dell'infiltrazione mafiosa

L'attività degli Uffici è stata incentrata sulla definizione delle attività stralcio della Riforma Agraria con destinazione conclusiva dei lotti disponibili verso le imprese agricole e le attività di interesse pubblico, in aderenza alla legislazione vigente ed alle nuove determinazioni politiche assunte in merito alle Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 di cui alla L.R. n. 5 del 28 gennaio 2014. Sono stati effettuati sopralluoghi tecnici inerenti le concessioni amministrative, la consegna dei lotti, l'immissione in possesso riguardanti la Riforma Agraria in Sicilia con relativa stipula degli atti notarili di riscatto. Inoltre è stato portato avanti il censimento del patrimonio terriero ancora non concesso con l'attività di Riforma Agraria in quanto non appetibile e/o non richiesto, al fine di agevolare il processi di conferimento da parte dell'Ente alla istituenda "Banca della Terra", prevista dall'art. 21 della Legge Finanziaria 2014. Richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, per gli assegnatari di lotti di Riforma Agraria.

Obiettivo 20) Rivisitazione del Sito web in materia di Amministrazione Aperta e Comunicazione per il rilancio dell'immagine dell'Ente nell'Opinione pubblica

Durante l'anno 2010 era stato creato, con Ordine di Servizio n. 254/2010, un Ufficio Stampa a cui affidare la promozione dell'immagine dell'Ente di Sviluppo Agricolo ed il miglioramento dell'informazione sulle attività svolte.

Per effetto di un finanziamento sul PSR Sicilia è stata posta in essere la rivisitazione dell'architettura web del Sito per renderlo di più facile lettura ed in linea con quanto richiesto anche dal Piano Triennale per la Trasparenza.

Obiettivo 21) Riduzione dei costi degli affitti ed utilizzo razionale del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente anche attraverso programmi di attività condivisi con altre Amministrazioni Pubbliche

Con riferimento all'indirizzo espresso dalla delibera della Giunta regionale di Governo, n. 317 del 4 settembre 2012, in applicazione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n° 135,



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - FONDO DI ROTAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REPERTORIO N° 84 DEL 18/11/2015

Oggetto: Approvazione consuntivo del piano di attività nell'anno 2014. Importo € 291.272,02.

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' DI STAFF

PREMESSO:

- ❖ che, al fine di garantire lo svolgimento dei compiti istituzionali e l'evasione dei relativi procedimenti amministrativi, si è fatto ricorso allo svolgimento di un piano di attività al quale ha partecipato il personale mediante rientri pomeridiani;

VISTO:

- ❖ la deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014, resa esecutiva dall'Organo di vigilanza con nota n° 3837 del 16/01/2015, con la quale è stato autorizzato lo svolgimento del piano di attività 2014 ed assegnata la somma di Euro 291.280.000,00, nel Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, così suddivisa:
 - € 220.000.000,00 al cap. 26 per il pagamento del Fondo per lo svolgimento del Piano di attività 2014 al Personale assegnato nelle strutture intermedie dell'Ente;
 - € 18.700,00 al cap. 44 per il pagamento dell'IRAP;
 - € 52.580,00 al cap. 28 per il pagamento dei contributi previdenziali;
- ❖ la nota prot. n. 124 S.F./135 del 16/02/2015 con la quale l'Area in intestazione ha richiesto alle 5 strutture intermedie, alla Direzione generale ed agli Uffici del Commissario straordinario le risultanze a consuntivo del Piano di attività anno 2014 e l'analoga programmazione per l'anno 2015;
- ❖ le note prott. n. 188 del 24/02/2015, n. 140 del 18/02/2015, n. 184/B9 del 10/03/2015, n. 178/B9 del 09/03/2015, n. 110 del 19/02/2015 e n. 50 del 25/02/2015, con le quali rispettivamente le Sedi Provinciali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina e Palermo hanno prodotto le relazioni consuntive del Piano di Attività svolte dal personale di quelle Sedi;
- ❖ la nota, prot. n. 185/F.R. del 21/04/2014, con la quale il Responsabile dell'unità di staff "Area affari generali e comuni - Fondo di Rotazione" del 2014 conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quell'Area nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
- ❖ la nota, prot. n. 128 del 21/04/2014, con la quale l'Ufficio Servizi generali dell'"Area affari generali e comuni - Fondo di Rotazione" conferma formalmente i dati inerenti la

- relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quell'Ufficio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
- ❖ la nota, prot. n. 475 del 21/04/2014, con la quale l'Ufficio Affari legali, del personale ed adempimenti disciplinari dell'"Area affari generali e comuni - Fondo di Rotazione" conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quell'Ufficio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
 - ❖ la nota, prot. n. 184 del 21/04/2014, con la quale il "Fondo di Rotazione" conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quell'Ufficio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
 - ❖ la nota, prot. n. 748 del 29/04/2014, con la quale il Responsabile dell'unità di staff "Servizio economico-finanziario" del 2014 conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quel Servizio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale;
 - ❖ la nota, prot. n. 754/A.T. del 24/04/2014, con la quale il Responsabile dell'unità di staff "Servizio Patrimonio, edilizia e viabilità" del 2014 conferma formalmente i dati inerenti la relazione consuntiva del Piano di Attività svolto dal personale di quel Servizio nel 2014, precedentemente recapitate in maniera informale, allegando l'analogo Piano di Attività dei "Servizi allo sviluppo" redatto dal Responsabile dell'omonima unità di staff per l'anno 2014;
 - ❖ la nota, prot. n. 331/Rappresentante legale del 27/05/2015, con la quale il Responsabile dell'unità di staff "di diretta collaborazione del Rappresentante legale" invia il Piano consuntivo 2014, allegando l'analogo Piano di Attività degli omonimi Uffici;
 - ❖ la nota, prot. n. 1242/D.G. del 14/09/2015, con la quale il Direttore generale invia il Piano consuntivo 2014, allegando l'analogo Piano di Attività degli Uffici della medesima Direzione generale;
 - ❖ la nota, prot. n. 912 del 02/10/2015, con la quale il Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento della attrattività dei territori rurali invia il Piano consuntivo 2014;
 - ❖ la relazione per obiettivi, il piano di attività per strutture intermedie e per obiettivi redatto dall'Area Affari Generali e Comuni - Fondo di Rotazione sulla scorta delle relazioni pervenute dalle varie dipendenze dell'Ente, che si allegano alla presente determinazione, costituendone parte integrante;

CONSIDERATO CHE:

- ❖ che si deve procedere al pagamento di quanto dovuto al personale dell'Ente che ha partecipato al Piano di attività 2014 con rientri pomeridiani, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento circa le modalità di intervento al lavoro straordinario, approvato con deliberazione n°503/C.S. del 22/06/2004, resa esecutiva il 28/07/2004;
- ❖ che il pagamento delle suddette competenze accessorie ammonta a complessivi € 291.272,02 di cui:
 - € 219.993,97 per il pagamento del Fondo per lo svolgimento del Piano di attività 2014 al Personale assegnato nelle strutture dell'Ente;
 - € 18.699,49 per il pagamento dell'IRAP;
 - € 52.578,56 per il pagamento dei contributi previdenziali;

VERIFICATI:

- ❖ gli atti d'Ufficio;
- ❖ il fabbisogno finanziario occorrente a consuntivo di € 291.272,02 così ripartito:

- € 219.993,97 per il pagamento del Fondo per lo svolgimento del Piano di attività 2014 al Personale assegnato nelle strutture dell'Ente;
- € 18.699,49 per il pagamento dell'IRAP al cap. 44;
- € 52.578,56 per il pagamento dei contributi previdenziali al cap. 28;

RITENUTO:

- ❖ che occorre approvare il consuntivo del Piano di Attività per le prestazioni svolte dal personale per l'anno 2014;

VISTA:

- ❖ l'informativa alle Organizzazioni Sindacali del 23/07/2015;

PROPONE:

per quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la relazione per obiettivi ed il piano di attività 2014 inerente tutti gli Uffici dell'Ente, che allegati alla determinazione, ne costituiscono parte integrante;
- di impegnare definitivamente la somma di € 291.272,02, così suddivisa:
 - ❖ € 219.993,97 al cap. 26;
 - ❖ € 18.699,49 al cap. 44;
 - ❖ € 52.578,56 al cap. 28
 del Bilancio esercizio finanziario 2014, giusta deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014 che autorizza lo svolgimento del Piano di attività 2014 dell'Ente;
- di dare mandato *all'Area Affari Generali e Comuni* di predisporre e trasmettere al *Servizio economico Finanziario* gli atti propedeutici alla corresponsione degli emolumenti accessori al personale che ha partecipato al Piano di Attività per l'anno 2014, facendo gravare la relativa spesa sulle somme assegnate con la citata deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014 ed ivi impegnate in via definitiva.

Il Responsabile dell'Unità di Staff
 "Area Affari generali e comuni"
 (Dr. Giuseppe Greco)

Allegato alla Proposta del Responsabile dell'Unità di Staff di Determinazione del Direttore generale

N° _____ del _____

Oggetto: Approvazione consuntivo del piano di attività nell'anno 2014. Importo € 291.272,02.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
- NEGATIVO

DIREZIONE GENERALE
Unità di Staff "Area affari generali e comuni-
Fondo di Rotazione"
IL RESPONSABILE
(Dr. Giuseppe Greco)

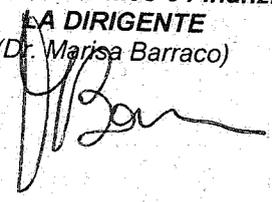
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO
- NEGATIVO

ATTO *Q.v* : 167/2015
IMPEGNO : 350472 - 350473
SUBIMPEGNO : 341035

"Servizio Economico e Finanziario"

LA DIRIGENTE
(Dr. Marisa Barraco)



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 16.04.2003 art. 54 comma 3;
- VISTA** la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 23.12.2005;
- VISTO** l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012;
- VISTA** la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione della Deliberaione della Giunta di Governo Regionale n° 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012;
- VISTO** il D.D.G. n° 000565 dell'08/02/2013 del Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTA** la nota prot. n° 11536 del 27/03/2013 dell'Assessore regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari;
- VISTO** il rinnovo del contratto individuale di lavoro del Direttore generale, rep. n° 10/2013 in data 31/05/2013, approvato con Deliberazione n° 48/C.S. in pari data, resa esecutiva dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari con nota prot. n° 22684 dell'11/07/2013;

Vista e condivisa la proposta del Responsabile dell'Unità di Staff;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la relazione per obiettivi ed il piano di attività 2014 inerente tutti gli Uffici dell'Ente, che allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante;
- di impegnare definitivamente la somma di € 291.272,02, così suddivisa:
 - ❖ € 219.993,97 al cap. 26;
 - ❖ € 18.699,49 al cap. 44;
 - ❖ € 52.578,50 al cap. 28del Bilancio esercizio finanziario 2014, giusta deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014 che autorizza lo svolgimento del Piano di attività 2014 dell'Ente;
- di dare mandato *all'Area Affari Generali e Comuni* di predisporre e trasmettere al *Servizio economico Finanziario* gli atti propedeutici alla corresponsione degli emolumenti accessori al personale che ha partecipato al Piano di Attività per l'anno 2014, facendo gravare la relativa spesa sulle somme assegnate con la citata deliberazione n. 114/C.S. del 27/11/2014 ed ivi impegnate in via definitiva.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli uffici di competenza per gli atti consequenziali.

II DIRETTORE GENERALE

(Ing. Maurizio Cimino)





PALERMO, li

POSTA E.S.A. - VIA LIBERTA', 203 - C.A.P. 90143 PALERMO
TELEGRAMMI: E.S.A. - PALERMO
TELEFONO: (091) 6200111 - FAX 6200400
Internet: <http://www.entesviluppoagricolo.it>
E-MAIL: scsat1@entesviluppoagricolo.it
Cod. Fisc. 8002083 082 6
Part. I.V.A.: 00760140822

REGIONE SICILIANA

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - FONDO
DI ROTAZIONE

Prot. n°: /

Allegati:

ARGOMENTO: Piano di attività consuntivo 2014. Relazione.-

In allegato si trasmette il Piano di attività consuntivo 2014, inerente:

1. *l'Area Affari generali e comuni-Fondo di Rotazione;*
2. *Il Servizio Economico-finanziario;*
3. *i Servizi allo sviluppo;*
4. *il Servizio Patrimonio, Viabilità ed Edilizia*
5. *il Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento della attrattività dei territori rurali.*

Il suddetto Piano di Lavoro del 2014 è stato caratterizzato dalla ripresa di una serie di attività finalizzate al rilancio del ruolo dell'Ente con molte delle azioni intraprese ancora in corso di definizione.

Inoltre l'uniformazione, in particolare, del contratto del personale con quello dell'Amministrazione regionale (art. 9 comma 3 del Regolamento di Organizzazione - delibera n.170/2012) potrà permettere all'Ente una osmosi di risorse umane e professionali che possono "ripopolare" e rinvigorire i vari segmenti di attività ad oggi condotti dal 30% circa di personale previsto nella originaria pianta organica composta da ben 1.000 unità di solo personale amministrativo.

Se è pur vero infatti che molte delle competenze originarie sono state assorbite da altri settori dell'Amministrazione regionale sarebbe non solo utile ma anche strategico, per il sistema assistenza e sviluppo attività agricole, ripopolare con personale proveniente dagli uffici regionali la "periferia" dell'ESA che, ancora oggi, costituisce il front - office rispetto alle esigenze del territorio e l'eccellenza della scienza agronomica al servizio del produttore agricolo.

Si procede, di seguito, a relazionare sugli obiettivi perseguiti con il predetto Piano di attività durante il 2014 in base alle finalità strategiche generali dell'Ente.

Obiettivo 1) Potenziamento e rilancio delle attività dei Servizi allo Sviluppo rivolti agli agricoltori ed alle Imprese agricole

Le attività portate avanti dalle strutture periferiche dell'Ente, nell'ambito del Piano di attività 2014 hanno riguardato:

- numerosi Corsi di patentino fitosanitario condotti dalle SOPAT di Ribera, Polizzi generosa, Vittoria, Caccamo e Scicli
- attività di educazione agro-alimentare nelle scuole locali ma anche su Palermo (principale mercato al consumo dell'area) organizzando per la Sicilia occidentale una competente squadra della SOPAT di Marsala;
- corsi assaggiatore olio condotti presso la SOPAT di Partanna che ha cirato pure un progetto di monitoraggio parassiti olivo;



REGIONE SICILIANA ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

- un Convegno regionale sul florovivaismo organizzato dalla SOPAT di Marsala che ha seguito anche prove di coltivazione di viti ornamentali;
- prove varietali carciofo e di concimazione del grano condotte dalla SOPAT di Caccamo;
- attività promozionale uva da tavola condotte dalle SOPAT di Scicli e Vittoria;
- organizzazione dell'Ente per una partecipazione al Salone del Gusto ed a Terra madre per fine ottobre 2014;

La proposizione di attività innovative e promozionali hanno avuto il loro culmine:

- nell'annuale ed oaramai tradizionale organizzazione della manifestazione *Morgantimon* condotta dalla SOPAT di Valguarnera;
- nel progetto sulla birra agricola condotto dalle SOPAT di Caltanissetta e Valguarnera, unitamente alla divulgazione dei risultati per il tramite di incontri previsti nell'ambito della misura 111 del PSR Sicilia 2007-2013;
- nel progetto sui grani antichi condotto dalla SOPAT di Corleone, unitamente alla divulgazione dei risultati per il tramite di incontri previsti nell'ambito della misura 111 del PSR Sicilia 2007-2013;

L'attività di ricerca e divulgazione ha avuto la sua naturale prosecuzione delle attività avviate nel 2013 mediante l'attuazione dei Protocolli di Intesa, con le Università dell'Isola e con altri Organismi che si occupano di ricerca applicata nel capo agronomico, al fine di mettere a sistema tutte le eccellenze indirizzando le attività produttive verso l'ottenimento di condizioni di reddito migliori avuto riguardo al tema della sicurezza alimentare e alle produzioni biologiche.

In particolare all'attività di ricerca condotta già a Campo Carboj e Sparacia, si è aggiunta quella a divenire dell'azienda Lucio Piccolo di Calanovella che è stata presa in carico e che verrà messa a sistema nel 2015, terminata la fase di manutenzione straordinaria. Per tutte le attività sperimentali in corso si gode della consulenza gratuita dell'Università di Palermo e nel 2015 questa copertura verrà estesa all'Azienda Lucio Piccolo di Calanovella.

Nel 2014 si è dato corso al maggior numero di interventi di miglioramento agrario e fondiario finanziati dal PSR per la creazione presso Campo Carboj di campi di collezione varietale del genoma tradizionale siciliano di olivo, pesco e fragola di Sicilia.

In tal senso si colloca la sinergia posta in essere presso l'Azienda sperimentale di Campo Carboj dove, grazie ad un finanziamento ottenuto con una misura del PSR, sono state attivate quelle attività di ricerca in campo agronomico che, da sempre, sono state una peculiarità dell'E.S.A.

Nei campi di ricerca si sono seguiti Piani di attività sperimentale tradizionale ma sono stati stipulati anche accordi per l'avvio al lavoro dei soggetti svantaggiati in attività di agricoltura sociale.

Tutte le attività ordinarie ma anche quelle rientranti nel Piano di lavoro 2014 si sono giovate dell'azione di coordinamento della sede centrale dei Servizi allo Sviluppo che non si è limitata solo al raccordo delle iniziative dal punto di vista tecnico ed amministrativo bensì ha avuto una sua operatività diretta nella proposizione ad es. di un sostegno alle attività etno-antropologiche legate all'agricoltura, nella presentazione di un libro sulla nutraceutica di 20 alimenti mediterranei che presentano una produzione ed un radicato consumo nella gastronomia siciliana, nella verifica di tutti gli aspetti contrattuali discendenti dalla produzione degli entomoparassiti della Biofabbrica di Ramacca, nel contatto diretto con gli Uffici assessoriali che hanno in corso la redazione del nuovo PSR 2014-2020 all'interno dei quali inserire le ipotesi progettuali dell'Ente e nella proposizione di nuove attività come la partecipazione dell'Ente all'EXPO 2015.



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Obiettivo 2) Rilancio della Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento della fruibilità dei territori rurali

Con delibera n. 24 del 11/04/2014 è stata impegnata, sul Cap. 118 della gestione provvisoria del bilancio di previsione esercizio 2014, la somma di euro 1.250.000,00 per la programmazione di un primo Piano di interventi, ai sensi dell'art. 41 della L.r. 9/2013, per l'avvio della campagna di M. A. 2014. L'avvio ha risentito di un leggero ritardo a causa dell'incertezza circa l'assegnazione delle risorse.

Con nota, prot. n. 31172 dell'11/04/2014, l'Organo di vigilanza comunicava infatti di avere avviato la procedura di reiscrizione di euro 1.250.000,00, somma questa che, in assenza di altre assegnazioni specifiche, ha permesso di iniziare la campagna.

Le attività sono proseguite quindi fino al raggiungimento delle 180 giornate lavorative, a seguito di riprogrammazioni effettuate in corso d'opera anche alla luce di quanto disposto con l'art. 5 della L.r. 11/6/2014, n. 13, con le successive Deliberazioni nn. 40/C.S. del 29/05, 69/C.S. del 29/08 e 94/C.S. del 8/10 e fino alla concorrenza di un importo complessivo impegnato di euro 9.203.104,70.

La pianificazione delle risorse è potuta avvenire purtroppo solo a seguito della emanazione di ben tre norme di legge che hanno permesso di completare il finanziamento della Campagna.

E' stata effettuata pertanto anche l'attività di manutenzione ed adeguamento mezzi nell'ambito delle risorse disponibili e di cui al contributo concesso a valere sul cap. 147326 ed alle altre risorse programmate con le relative delibere di impegno.

Si è proceduto quindi con la stipula di Convenzioni sia con le Amministrazioni Pubbliche che con i Privati dove è previsto, in particolare, oltre la fornitura del carburante, anche l'effettuazione di interventi a titolo di aiuto in regime di de minimis, secondo quanto disposto dall'art. 5 della L.r. 11/6/2014, n. 13.

Si sono distribuite le risorse umani e strumentali sul territorio anche alla luce delle nuove direttive emanate con l'art. 5 della L.r. 11/6/2014, n. 13.

Obiettivo 3) Riqualificazione e riutilizzo del Patrimonio dell'Ente al servizio del territorio agricolo siciliano e della redditività degli agricoltori e delle Imprese agricole

Nel 2014 si è continuato a dare corso alla razionalizzazione delle strutture dell'Ente per una loro migliore utilizzazione e l'eventuale messa a reddito.

E' continuato l'accertamento della reale consistenza delle proprietà dell'Ente, identificandone la situazione urbanistica ed erariale per trovare soluzioni in tema di regolarizzazione delle conduzioni in tema di fitti sia attivi che passivi.

Sono continuati inoltre gli accertamenti fondiari, condotti dal Servizio Patrimonio e dalle sedi periferiche dei Servizi allo Sviluppo in ordine alla L.r. n. 5 del 28/01/2014 art. 21 per la costituzione della cosiddetta "Banca della Terra" ma le attività procedono a rilento, nelle more che il Presidente della Regione definisca con apposito regolamento le procedure e i canoni di concessione dei beni ivi inseriti per una loro concessione *"a favore di imprenditori agricoli e giovani, che intendono in forma singola o associata valorizzarli attraverso progetti di sviluppo innovativi, anche di carattere sociale"*.

Inoltre è andato avanti il processo di riqualificazione e riutilizzo del patrimonio edilizio in proprietà ed in disponibilità dell'Ente utilizzato per i fini istituzionali, come le valutazioni progettuali preliminari al recupero dell'edificio di via Catania a Palermo, ove dovrebbe trasferirsi la nuova sede direzionale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, come il recupero dei fabbricati dell'Azienda agricola Piccolo di Calanovella che dovrebbero ospitare l'ex-Nucleo di meccanizzazione Agricola di Acquadolci e la nuova sede di rappresentanza dell'azienda sperimentale stessa.

Nella logica della riduzione dei costi dei fitti passivi si è proceduto, ove possibile e previa verifica dei presupposti giuridici delle locazioni e della dislocazione del personale sul territorio, a portare avanti il progetto di un accorpamento delle sedi periferiche.



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Obiettivo 4) Interventi sulla struttura viaria secondaria di interesse agricolo e pianificazione di una moderna e costante manutenzione della struttura esistente

Sono state acquisite le richieste da parte degli Enti territoriali ma, causa della limitatezza di somme disponibili in bilancio e la mancanza di assegnazione di risorse specifiche per investimenti (cap. 546408), è stato possibile finanziare, nella gestione provvisoria dell'Esercizio finanziario, la concessione del contributo per interventi di manutenzione della viabilità rurale solo a due tra i Comuni che ne hanno fatto richiesta.

E' proseguita inoltre l'attività di approvazione e stipula delle concessioni di finanziamento relative, in particolare, ai contributi deliberati nel corso degli esercizi finanziari precedenti e per i quali i Comuni beneficiari hanno trasmesso i progetti esecutivi.

E' avvenuta infine l'attività di erogazione delle somme ai Comuni a seguito di presentazione di S.A.L. e in riferimento, in particolare, ai contributi deliberati nel corso degli esercizi finanziari precedenti.

Obiettivo 5) Ripristino della funzionalità del fondo di rotazione come moderno strumento di finanziamento delle imprese agricole

Nel 2014 si è proseguita la verifica straordinaria della situazione contabile e dell'attività di recupero al fine di fare il punto sulla reale consistenza dei crediti, verificando l'esposizione debitoria dei prestatori per l'eventuale avvio dei recuperi coattivi con il patrocinio di legali esterni ed incentrando l'attività amministrativa nella produzione di atti deliberativi per la cancellazione di ipoteche previo pagamento dei debiti da parte dei prestatori.

Obiettivo 6) Redazione e realizzazione di progetti utilizzando le misure del Piano di Sviluppo Rurale regionale per l'accesso alle risorse comunitarie

Il consuntivo dell'anno di riferimento ha visto la produzione del progetto definitivo e la procedura di appalto, terminata nel 2015, del *Progetto di riqualificazione dei borghi rurali E.S.A - Valorizzazione di Borgo Bruca. Importo complessivo: a €.1.000.000,00 con finanziamento a valere sulla Misura 322 del PSR Sicilia 2007-2013, "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"*.

Inoltre si è dato corso al maggior numero di interventi di miglioramento agrario e fondiario finanziati dalla *Misura 214 sottomisura 2 del PSR Sicilia 2007-2013, "Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura" azione A "Preservazione della biodiversità: centri pubblici di conservazione"* per la creazione presso Campo Carboj di campi di collezione varietale del genoma tradizionale siciliano di olivo, pesco e fragola di Sicilia con Importo complessivo di € 229.000,00 al netto dell'IVA. Il progetto avrà termine entro l'autunno 2015.

Obiettivo 7) Ristrutturazione dei borghi rurali dell'ESA per la creazione di centri finalizzati a potenziare l'attrattività dei territori rurali strumentali

A parte quanto già finanziato sulla *Misura 322 del PSR Sicilia 2007-2013, "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"* sono stati presentati inoltre i seguenti progetti a valere sulla Linea operativa 3.1.3.2 del PO - Fesr 2007 - 2013, *"Valorizzazione di Contesti Architettonici Urbanistici e Paesaggistici" dell'Assessorato regionale dei BB-CC e dell'Identità Siciliana"*:

- Progetto di riqualificazione dei borghi rurali E.S.A - Valorizzazione di Borgo Borzellino. Importo complessivo: € 5.000.000,00.
- Progetto di riqualificazione dei borghi rurali E.S.A - Valorizzazione di Borgo San Giuliano. Importo complessivo: € 2.200.000,00
- Progetto di riqualificazione dei borghi rurali E.S.A - Valorizzazione di Borgo Petilia. Importo complessivo: € 1.200.000,00

Per tali ultime azioni, relative alla riqualificazione dei Borghi Rurali e subordinate comunque all'ottenimento dei finanziamenti, è stata di recente avviata una interlocuzione con il Dipartimento della programmazione al fine di individuare percorsi amministrativi che possano attribuire all'Ente le



REGIONE SICILIANA ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

caratteristiche di soggetto beneficiario a carattere prioritario, trattandosi comunque di patrimonio immobiliare appartenente ad un Ente vigilato dalla stessa Regione.

Obiettivo 8) Sviluppo delle energie alternative nelle zone rurali e diversificazione del reddito agricolo

Terminati i progetti VAMSDA nonchè quelli a finanziamento ministeriale e l'efficacia della convenzione con il CRA – ISPIO Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato, l'attività si è concentrata su comunicazioni convegnistiche (Buseto Palizzolo e Caltanissetta-S. Michele), dimostrazioni di pieno campo utilizzando il parco-macchine dell'Ente all'uopo acquisito, divulgazioni per il tramite della misura 111 del PSR Sicilia 2007-2013 e interventi di riqualificazione protettiva, produttiva e paesaggistica (Parco di Montelungo a Gela).

Obiettivo 9) Interventi sull'ambiente

La desertificazione è una tra le più gravi priorità ambientali che interessano i territori aridi, semi-aridi, secchi e sub-umidi del Mediterraneo. Essa viene definita come il processo che porta ad una riduzione irreversibile della capacità del suolo di produrre risorse e servizi (FAO-UNEP-UNESCO, 1979), ovvero di supportare la produzione di biomassa a causa di variazioni climatiche e delle attività antropiche.

Dopo un quinquennio è in dirittura di arrivo uno studio commissionato al Dipartimento di Fisica dell'Università degli studi di Messina sui trattamenti alle sementi di piante rustiche, utilizzando dei bioprotettori organici (disaccaridi somministrati con soluzione acquosa o con idrogels saturati in soluzione acquosa), per potenziarne le capacità di germinazione (momento più delicato della crescita di una pianta) in situazione estreme di aridocoltura. L'utilizzo in campo di sementi conciate con bioprotettori vuole raggiungere la finalità di una facilitata moltiplicazione di piante erbacee rustiche, esaltandone le intrinseche qualità all'arido-resistenza.

I risultati di questa ricerca nel corso del 2015 sono stati oggetto di divulgazione con l'organizzazione di un convegno conclusivo a Lampedusa.

Obiettivo 10) Interventi sulla innovazione tecnologica

L'obiettivo è stato perseguito attraverso le seguenti attività:

- a) Produzione di entomoparassiti per la lotta biologica o integrata in agrumicoltura presso la Biofabbrica di Ramacca nelle more dell'entrata in vigore del nuovo "Regolamento per la Vendita degli Insetti" (01/01/2015);
- b) Interventi di diversificazione degli entomoparassiti per la lotta biologica o integrata;
- c) Divulgazione delle novità tecniche e tecnologiche in agricoltura;
- d) Proseguimento delle attività per la creazione di una filiera locale certificata a basso impatto: l'orzo da malto e l'industria birraria;
- e) Attività sperimentali presso l'Azienda sperimentale Campo Carboj per la diffusione delle novità presso le aziende agricole;
- f) Progettazione delle attività sperimentali presso l'Azienda sperimentale Fondazione Piccolo di Calanovella;
- g) Attività sperimentali condotte unitamente al Dipartimento universitario DDAT di Palermo presso l'Azienda sperimentale Sparacia per la diffusione delle novità presso le aziende agricole delle aree marginali interne.



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Con riferimento ai punti a) e b) si evidenzia come le produzioni del 2014 si siano attestate, nel caso dell'*Aphytis melinus*, su standard inferiori rispetto agli anni precedenti tuttavia compensate dall'introduzione, a livello massale, dell'entomoparassita *Anagyrus pseudococcii* che riscontra notevole interesse in agrumicoltori, viticoltori ed imprese commerciali di settore. Su standard prefissati si sono attestati gli altri insetti-guida. I numeri del 2014 sono quindi stati:

<i>Aphytis melinus</i>	24.660.059
<i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (ad)	216.000
<i>Leptomastix dactylopii</i>	269.500
<i>Anagyrus pseudococci</i>	1.584.000

Le motivazioni delle minori produzioni di *Aphytis melinus* discendono dall'improvvisa manutenzione straordinaria occorsa tra l'aprile e l'agosto 2014 all'intero ed obsoleto impianto di termo-ventilazione delle celle di allevamento site in Biofabbrica, anche a seguito delle refluenze procurate da un guasto al trasformatore di MT/BT avvenuto per gli effetti di una tempesta elettrica ed un nubifragio abbattutosi in zona tra la notte del 20 e la mattina del 21 agosto 2013. Gli sbalzi elettrici, susseguitisi nei periodi successivi al guasto, hanno verosimilmente messo a nudo l'obsolescenza dell'impianto che ha richiesto interventi successivi alla macchina condizionatrice ed al sistema di distribuzione termico: procurando una carenza delle necessarie condizioni ambientali di cella per l'allevamento massale degli insetti. La minore produzione dell'insetto ausiliario *Aphytis melinus* (antagonista della cocciniglia rosso forte *Aonidiella aurantii*) è stata dell'89% rispetto a quanto programmato ad inizio stagione con conseguente disagio all'utenza agrumicola in biologico.

La campagna 2014, iniziata con i conferimenti per il primo lancio, si è quindi bruscamente interrotta per perdita del prodotto in via di crescita o per l'impossibilità di metterne in crescita del nuovo, riprendendo oramai a fine stagione quando le necessità delle aziende agricole sono andate diminuendo. Si tratta di cause indipendenti dalla volontà dell'Ente e di chi ci lavora, che anzi si è distinto per la costanza, l'abnegazione e la professionalità, a cui va il ringraziamento dell'ESA e delle ditte che ne hanno spontaneamente evidenziato i meriti.

L'introduzione dell'*Anagyrus pseudococci* rappresenta un obiettivo raggiunto nel settore della diversificazione produttiva mentre analogamente si segnalano:

- l'attivazione su sollecitazione dell'Assessorato regionale all'Agricoltura di un allevamento di *Gryon*, entomoparassita del gruppo delle cimici del nocciolo, per il quale è stato richiesto un intervento dell'Ente per trasformare l'attuale allevamento sperimentale in insettario dell'Università di Palermo in massale presso i locali della Biofabbrica;
- la moltiplicazione sperimentale del parassitoide oofago *Ooencyrtus kuwanae*, limitatore indigeno del *Lymantria dispar*, lepidottero che colpisce intere foreste a quercie. Detti esemplari sono stati lanciati con risultati incoraggianti nella sughereta del demanio Monte Gancio (Carlentini, SR) e nel lecceto del demanio S. Onofrio (Trabia, PA)

Per le attività di cui ai superiori punti c), d), e), f) e g) si rimanda alla trattazione dell'Obiettivo 1).

Obiettivo 11) Ridefinizione convenzioni e partecipazioni societarie e consortili nella logica dei nuovi compiti da svolgere

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo è proseguita l'attività di ricognizione per la dismissione di eventuali altre partecipazioni. E' proseguita l'attività di liquidazione del Gal Alcantara, società consortile di cui l'Ente detiene ancora una partecipazione.



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Obiettivo 12) Regolamentazione e regolarizzazione economica di tutte le situazioni di occupazione a vario titolo degli Immobili dell'Ente

Oltre alla regolamentazione e regolarizzazione economica di tutte le situazioni di utilizzo degli immobili facenti parte a vario titolo del patrimonio disponibile dell'Ente è stata posta attenzione anche al patrimonio terriero, proveniente dalla legge sulla Riforma agraria di cui alla L.r. 104/1950, il cui 10% del patrimonio terriero originario non risulta né riscattato né assegnato in alcun modo per problemi di occupazione senza titolo anche per mancanza di requisiti dei possessori.

Obiettivo 13) Ripristino e/o Rimodulazione della Dotazione organica, in funzione del Piano di rilancio dell'Ente, compatibilmente con le norme di settore

La definizione della nuova Pianta organica è connessa all'indirizzo politico che vorrà essere dato dal nuovo Organo di amministrazione compatibilmente con la programmazione del Governo regionale. Nelle more di acquisizione del nuovo indirizzo del Governo regionale non si è proceduto ad alcuna rideterminazione organica.

Obiettivo 14) Definizione della posizione giuridica ed economica del personale dell'Ente, mediante attuazione del Regolamento di organizzazione di cui alla deliberazione n. 170/2012

Le attività discendenti dalla delibera della Giunta regionale di Governo n. 400 del 12/10/2012, che approva il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Ente, di cui alla Delibera C.A. n. 170/2012 si sono incentrate nella produzione della Deliberazione n. 5/C.S., approvata dall'Organo di vigilanza con nota prot. n. 22590 del 13/03/2014, con la quale il Commissario Straordinario ha ricevuto mandato di investire l'ARAN Sicilia per addivenire *alla parificazione dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente di Sviluppo Agricolo con l'omologo personale dell'Amministrazione regionale.*

L'Aran, con nota prot. pg/2014/800 del 17/10/2014, forniva il proprio parere sulla riclassificazione del personale e sulle fasi da seguire.

In precedenza la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale (recepimento C.C.R.L.) era stato rinviata ad un Regolamento II Parte, deliberato dal C.d.A. con delibera n. 500 del 21/12/2010; tale atto deliberativo era stato annullato dall'Organo di Vigilanza con decisione del vecchio C.d.A. di proporre ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Con notifica all'Ente del 27/01/2015, l'Assessorato regionale all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca mediterranea ha trasmesso, per il seguito di competenze, il Decreto n° 638 del 03 ottobre 2014 del Presidente della Regione di accoglimento del ricorso avverso la reiezione della deliberazione del Consiglio di amministrazione ESA n° 500 del 21/12/2010.

Al termine del 2014 è stata studiata la situazione documentale, per l'individuazione delle procedure di prosecuzione scaturenti dalla reviviscenza ed esecutività della deliberazione n° 500/2010 da sottoporre alle determinazioni dell'Organo politico.

Obiettivo 15) Definizione della struttura organizzativa dell'Ente, mediante riassegnazione degli incarichi in attuazione della deliberazione n. 196/2012

Con delibera n. 196 del 27/12/2012 sono state ridistribuite le competenze all'interno delle strutture intermedie previste dal nuovo funzionigramma.

Con gli Ordini di servizio nn. 213 e 214 del 14/02/2014 è stata data una prima attuazione alla nuova struttura organizzativa dell'Ente raggruppando le unità di personale, riconducibili per carico di lavoro alle 5 strutture di livello intermedio, all'interno delle stesse ed individuando, nelle more



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

dell'assegnazione degli incarichi ai Dirigenti delle strutture, dei Responsabili di Unità di Staff per il coordinamento delle attività.

Con Deliberazione n. 6 del 25/02/2014, il Commissario Straordinario ha approvato la proposta di "pesatura" delle 5 strutture dirigenziali di livello intermedio.

In data 12/08/2014, non essendo pervenuta alcuna reiezione da parte dell'Organo Tutorio, il Commissario Straordinario ha reso esecutiva la Deliberazione n.6/2014 ed è stato pubblicato l'atto di interpellato rivolto ai dirigenti attualmente in servizio all'Ente per l'affidamento degli incarichi della dirigenza delle 5 strutture di livello intermedio; incarichi che sono in corso di affidamento.

Obiettivo 16) Definizione delle contrattazioni sindacali, sia collettive che integrative

Parallelamente alla definizione della struttura organizzativa dell'Ente mediante approvazione del Regolamento organico - già nel corso degli anni passati ci si era attivati per la definizione di alcune contrattazioni sindacali, anche integrative, per il riconoscimento degli emolumenti accessori previsti negli articolati contrattuali.

E' stata intenzione del CdA uscente infatti, prima di attuare la seconda fase del regolamento organico, relativo all'applicazione dei contratti regionali al personale dell'ESA, effettuare la definizione e l'applicazione di tutti gli istituti contrattuali già previsti nell'accordo sindacale di cui alla CCNL 1998/2001.

Due delibere relative alla mobilità orizzontale al 31/12/2010 (Del. 427/2010) e alle posizioni organizzative (Del. 503/2010) del comparto non sono state però approvate dall'Organo di Vigilanza.

La delibera n. 427/2010, dopo varie vicissitudini relative ad un ricorso, promosso presso il TAR Sicilia avverso il provvedimento di annullamento, reso inefficace anche questo dalla mancata approvazione dell'incarico conferito a professionista esterno, è da ritenere definitivamente annullata.

Infine, con notifica all'Ente del 27/01/2015, l'Assessorato regionale all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca mediterranea ha trasmesso, per il seguito di competenze, il Decreto n° 637 del 03 ottobre 2014 del Presidente della Regione di accoglimento del ricorso avverso la reiezione della deliberazione del Consiglio di amministrazione ESA n° 503 del 21/12/2010 in materia di posizioni organizzative.

Obiettivo 17) Rafforzamento dei Servizi e degli Uffici centrali e periferici anche attraverso l'utilizzo, in posizione di assegnazione e/o comando, di personale proveniente dal bacino degli Enti e/o Agenzie o Società regionali soppressi

Il rafforzamento dei Servizi e degli Uffici centrali e periferici si è concretizzato nella razionalizzazione della dislocazione del personale interno sul territorio, mediante l'adozione di ordini di servizio. La cronica carenza di personale e l'ottimizzazione dei carichi di lavoro è proseguita con la rivisitazione delle assegnazioni del personale e delle attività delle strutture provinciali e periferici in ordine ad alcune materie che si è inteso decentrare sul territorio.

Sono state valutate inoltre posizioni di assegnazione e/o comando di personale proveniente dall'Amministrazione regionale e dal bacino degli Enti e/o Agenzie o Società regionali sopresse.

Obiettivo 18) Adozione del Regolamento Trasparenza ed Anticorruzione

Ai sensi della legge 190/2012 e previa individuazione, nella figura del Direttore generale, del Responsabile per la prevenzione della corruzione, è stato già adottato e pubblicato sul sito dell'Ente il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione articolato secondo le 5 aree di attività, giusta



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Deliberazione n. 126/C.S. del 27/09/2013 approvata dall'Organo di Vigilanza con nota n. 37355 del 2/12/2013.

Durante l'anno si è dato corso alla pianificazione di una rotazione del personale preposto alle Unità di Staff delle 5 strutture di livello intermedio.

Sono state studiate alcune modifiche al Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione con l'inserimento di un articolo per la designazione di Referenti e Collaboratori da individuare in alcune strutture intermedie e periferiche dell'Ente oltre che l'avvio della formazione del personale interessato.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 33 del marzo 2013, - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (GURI n.80 del 5-4-2013)* -, sono state poste in essere le azioni per adottare inoltre un Piano triennale per la Trasparenza e la Pubblicità degli Atti conferendo l'incarico ad un funzionario specifico da individuare nello Staff di Direzione.

E' comunque proseguita l'attività di pubblicazione dei mandati, già prevista dall'art. 18 del D.L. n. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012, e successivi artt. 26 e 27 del Dlvo n.33/2013, nonché degli atti ritenuti più significativi e relativi all'attività amministrativa dell'Ente.

Obiettivo 19) Stipula del Protocollo di Legalità con le Prefetture dell'Isola per la Concessione in uso, Assegnazione, Riscatto e Alienazione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente per la prevenzione del fenomeno dell'infiltrazione mafiosa

L'attività degli Uffici è stata incentrata sulla definizione delle attività stralcio della Riforma Agraria con destinazione conclusiva dei lotti disponibili verso le imprese agricole e le attività di interesse pubblico, in aderenza alla legislazione vigente ed alle nuove determinazioni politiche assunte in merito alle Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 di cui alla L.R. n. 5 del 28 gennaio 2014. Sono stati effettuati sopralluoghi tecnici inerenti le concessioni amministrative, la consegna dei lotti, l'immissione in possesso riguardanti la Riforma Agraria in Sicilia con relativa stipula degli atti notarili di riscatto. Inoltre è stato portato avanti il censimento del patrimonio terriero ancora non concesso con l'attività di Riforma Agraria in quanto non appetibile e/o non richiesto, al fine di agevolare il processi di conferimento da parte dell'Ente alla istituenda "Banca della Terra", prevista dall'art. 21 della Legge Finanziaria 2014. Richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, per gli assegnatari di lotti di Riforma Agraria.

Obiettivo 20) Rivisitazione del Sito web in materia di Amministrazione Aperta e Comunicazione per il rilancio dell'immagine dell'Ente nell'Opinione pubblica

Durante l'anno 2010 era stato creato, con Ordine di Servizio n. 254/2010, un Ufficio Stampa a cui affidare la promozione dell'immagine dell'Ente di Sviluppo Agricolo ed il miglioramento dell'informazione sulle attività svolte.

Per effetto di un finanziamento sul PSR Sicilia è stata posta in essere la rivisitazione dell'architettura web del Sito per renderlo di più facile lettura ed in linea con quanto richiesto anche dal Piano Triennale per la Trasparenza.

Obiettivo 21) Riduzione dei costi degli affitti ed utilizzo razionale del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente anche attraverso programmi di attività condivisi con altre Amministrazioni Pubbliche

Con riferimento all'indirizzo espresso dalla delibera della Giunta regionale di Governo, n. 317 del 4 settembre 2012, in applicazione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n° 135,



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

già nel corso dello scorso anno, facendo seguito alla delibera n. 195 C.S. del 27 dicembre 2012, si è proseguito con un serie di misure per la riduzione dei costi di funzionamento degli uffici. In particolare le strutture provinciali hanno predisposto gli adempimenti preliminari per la riduzione dei costi degli affitti secondo un progetto di razionale utilizzo del patrimonio mobiliare ed immobiliare di cui alle strutture ricadenti nella provincia di competenza. Sono inoltre state formulate proposte di accorpamento di Uffici periferici dell'Ente che potranno concretizzarsi nel corso del 2015, prevedendo la delocalizzazione di alcune attività istituzionali.

Obiettivo 22) Riduzione progressiva del contenzioso mediante adozione, ove conveniente per l'Amministrazione, di procedure conciliative e transattive

Durante il corso del 2014 il contenzioso sviluppatosi è riconducibile alle seguenti tipologie :

- rivendicazioni del personale dirigente e del comparto dovuto, per la gran parte dei casi, alla mancata applicazione della L.r. 10/2000 all'Ente con la conseguente "regionalizzazione" del contratto di lavoro ma anche per il riconoscimento di mansioni superiori e/o per differenze retributive dovute alla mancata stipula dei contratti individuali (in prevalenza riferita ai dirigenti anziani);
- questioni di varia natura relative all'attività svolta dall'ESA nell'ambito della realizzazione delle infrastrutture viarie e di bonifica
- conduzione di immobili di proprietà dell'Ente da parte di alcuni locatari, per fitti attivi non corrisposti e sfratti per morosità.

Inoltre l'aleatorietà dell'esito ha condotto alla determinazione di individuare quelli per i quali è stata ricercata una transazione con la controparte come nei casi:

- a) Eredi Giuseppe Barravecchia c/ESA presso Tribunale di Palermo;
- b) ESA/APO+1 Tribunale di Barcellona P.G.;
- c) Sig.ra Quattrocchi Magda/ESA presso Tribunale di Gela;
- d) E.S.A. c/Associazione Agricola "Sapori dell'Etna" presso Tribunale di Catania

Obiettivo 23) Individuazione dell'Ufficio del Referente per l'Energia e ottimizzazione della spesa per l'energia elettrica e le telecomunicazioni

Con Ordine di Servizio n.196 del 29/10/2013 è stato individuato il Referente per l'Energia e le Telecomunicazioni ma non è stato possibile affiancare altro personale nel corso del 2014.

E' proseguita comunque l'analisi ed il monitoraggio dei costi di gestione in particolare per l'energia e le telecomunicazioni. Non sono pervenute nel corso del 2014 proposte per la riduzione dei costi.

Obiettivo 24) Dematerializzazione degli atti ed istituzione della commissione permanente per l'eliminazione degli scarti d'archivio

In osservanza alla delibera di Giunta regionale di Governo n. 317 del 4 settembre 2012, circa le misure per la riduzione dei costi di funzionamento degli uffici è stata istituita una commissione permanente per l'eliminazione degli scarti di archivio anche al fine di ottimizzare l'utilizzo dei locali adibiti ad ufficio.

Nel 2014 la Commissione ha operato, individuando gli scarti di Ufficio per procedere alla dematerializzazione di alcune tipologie e con nota degli Affari generali e Comuni n° 42 del 20/03/2014 ha chiesto alla Direzione generale l'autorizzazione a trasferire il materiale di archivio della sede centrale, di Prizzi e di Portella della Croce presso la sede di Partanna Mondello (capannoni della Meccanizzazione agricola).



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Obiettivo 25) Adozione del Piano di dismissione delle autovetture di servizio

Con l'art. 22 della L.r. n. 9 del 15 maggio 2013, sono state dettate nuove norme in materia di contenimento della spesa per auto di servizio.

Nel 2014 è proseguita la rivisitazione ed ottimizzazione del parco macchine con conseguente dismissione delle autovetture di servizio non utilizzabili mentre per quelle di rappresentanza non è stato constatato alcun esito dopo un primo avviso di vendita.

Si sono pertanto attivate le procedure per valutare alternative alle pratiche per la cancellazione dal PRA finalizzate al contenimento dei costi di gestione.

Obiettivo 26) Monitoraggio della spesa e verifica trimestrale della disponibilità di cassa rispetto agli impegni assunti a quella data

E' stata effettuata la programmazione della spesa nella gestione provvisoria compatibilmente con le risorse effettivamente assegnate ed è stata operata la verifica della disponibilità di cassa rispetto agli impegni assunti per gli investimenti.

A seguito della mancanza di risorse adeguate assegnate all'Ente, è stato infatti possibile predisporre il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 solo a luglio per poi essere ancora oggetto di modifica in diminuzione, sia nelle voci di entrata che nelle spese di investimento, a seguito della pubblicazione dell'assestamento di bilancio intervenuta con la L.r. n. 21 del 12/08/2014; ciò ha evidentemente comportato l'intensificazione ed il potenziamento anche delle procedure di monitoraggio della spesa.

A fine esercizio si è registrato un avanzo di liquidità che ha permesso di poter affrontare il pagamento di parte delle spese correnti obbligatorie del 1° bimestre dell'anno 2015.

Obiettivo 27) Studio ricognitivo preliminare su tutti gli affari inerenti gli obiettivi strategici ed operativi sopra individuati

Ai fini del raggiungimento del presente obiettivo è stato richiesto a tutte le strutture dell'Ente, sia centrali che periferiche, la produzione di relazioni programmatiche sull'attività svolta nell'anno precedente e su quella programmata nel 2014.

La relazione programmatica, redatta in data 3/02/2014, prot. n. 195/D.G. ed è stata oggetto di presa d'atto da parte del Commissario ad acta dell'ESA con Delibera n.47 del 24/06/2014 resa esecutiva con provvedimento, n. 60198 del 25/07/2014, dell'Organo di vigilanza dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari.

La relazione programmatica è stata notificata agli Uffici ed è stata oggetto di pubblicazione sul sito in data 24/03/2014.

--OOO--

Le attività espletate dalle strutture nell'ambito del Piano di attività 2014 - delle quali si fornisce più puntuale dettaglio nell'allegato suddiviso per obiettivi e per strutture - ragguaglia n° 14.458 ore equivalenti di prestazioni di lavoro straordinario per un valore di € 219.993,97, come da seguente riepilogo elaborato con l'ammontare spettante a ciascuna qualifica.



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Qualifica	ore	tariffa	Importo
C3s	4.330	17,81	77.117,30
C3	2.147	16,73	35.919,31
C1s	3.498	14,42	50.441,16
B3s	900	13,52	12.168,00
B3	2.575	12,76	32.857,00
B1	1.008	11,40	11.491,20
TOTALI	14.458		219.993,97

DIREZIONE GENERALE

Ufficio di Staff "Area affari generali e comuni"

IL RESPONSABILE

(Dr. Giuseppe Greco)

STRUTTURA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	UNITA' DI STAFF O UFFICI	RIEPILOGO							
			PER SINGOLA STRUTTURA DELLE RISORSE UMANE DISTINTE PER POSIZIONE DEDICATE AL PIANO DI ATTIVITA'			PER SINGOLA STRUTTURA E PER QUALIFICA ORE ATTIVITA' POMERIDIANE DEDICATE AL PIANO DI ATTIVITA'				
			N°	POSIZIONE	C3S	C3	C1S	B3S	B3	B1
Legale rappresentante dell'Ente	Rapporti con le organizzazioni sindacali sia Regionali che provinciali ed aziendali	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa	1	Direttori agrari coordinatori	7					38
	Attività per la stipula di un Protocollo di Legalità da siglare con le prefetture dell'isola. Contatti con le prefetture	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa	1	Direttori agrari coordinatori Coauditore	7					38
	Attività per la pubblicazione periodica delle monografie riguardanti attività ed eventi promossi dall'Ente per una maggiore e migliore diffusione dei servizi forniti finalizzata anche ad un rilascio dei	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa	1	Direttori agrari coordinatori Coauditore	8					38
	Approfondimento del contenzioso pregresso e validazione di eventuali proposte transattive	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa	1	Direttori agrari coordinatori Coauditore	8					38
	Verifica delle relazioni sull'attività svolta da parte del responsabile delle strutture dell'Ente ed evidenziazione delle criticità	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa	1	Direttori agrari coordinatori Coauditore	8					40
	Attività di regolamentazione dei contratti dei fitti attivi ed eventuale avvio dell'azione legale nei confronti dei conduttori morosi. Studio e predisposizione di DDL per la ridefinizione delle procedure di riscatto dei lotti ed/o di assegnazione nei casi diversi dagli aventi diritto ai sensi della legislazione originaria.	Coordiamento metodologico dei servizi amministrativi centrali e supporto al collegio dei revisori.	1	Direttori agrari coordinatori	230					
	Attività di regolamentazione amministrativa relativa all'utilizzo dei Borghi rurali "minori" di proprietà dell'Ente per l'eventuale regolamentazione amministrativa (Borgo Polizzello).									
	Riagggregazione degli Uffici nelle 5 strutture intermedie, come individuate dal nuovo funzioigramma	Segreteria Direzione Generale, Coordinamento metodologico dei servizi tecnici centrali, Coordinamento metodologico dei servizi tecnici periferici	1	Direttori agrari coordinatori Direttori ingegneri coordinatori Collaboratori amministrativi contabili	70					
	Attività per l'approfondimento degli aspetti relativi ai rapporti con le organizzazioni sindacali con particolare riferimento agli ambiti della contrattazione integrativa	Segreteria Direzione Generale, Coordinamento metodologico dei servizi tecnici periferici	1	Direttori agrari coordinatori Collaboratori amministrativi contabili	75					
	Attività di approfondimento degli adempimenti di cui al D.Lvo 33/2013	Segreteria Direzione Generale, URP e Trasparenza	1	Direttori amministrativi contabili coord. Collaboratori amministrativi contabili	90					

STRUTTURA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	UNITA' DI STAFF O UFFICI	RIEPILOGO									
			PER SINGOLA STRUTTURA DELLE RISORSE UMANE DISTINTE PER POSIZIONE DEDICATE AL PIANO DI ATTIVITA'		PER SINGOLA STRUTTURA E PER QUALIFICA ORE ATTIVITA' POMERIDIANE DEDICATE AL PIANO DI ATTIVITA'							
			N°	POSIZIONE	C3S	C3	C1S	B3S	B3	B1		
Direzione generale	Attività per la stipula di un Protocollo di Legalità da siglare con le prefetture dell'isola. Contatti con le prefetture	Segreteria Direzione Generale, URP e Trasparenza	1	Diretori amministrativi contabili coord.		95						
			2	Collaboratori amministrativi contabili			195					
	Attività per la pubblicazione periodica delle monografie riguardanti attività ed eventi promossi dall'Ente per una maggiore e migliore diffusione dei servizi forniti finalizzata anche ad un rilancio dei compiti istituzionali e dell'immagine dello stesso. Organizzazione del lavoro per la Pubblicazione degli atti e dei dati previsti dal D.lvo n. 33/2013	Ufficiale Rogante, Studi e Documentazione Politiche Agricole, Organi Amministrativi	2	Diretori agrari coordinatori			385					
			1	Collaboratori amministrativi Capo-Tecnici					185	45		
	Approfondimento di alcune fattispecie di contenzioso e studio di eventuali proposte transattive	Segreteria Direzione Generale, Coordinamento metodologico dei servizi tecnici centrali	1	Diretori ingegneri coordinatori			75					
			1	Collaboratori amministrativi contabili					50			
	Verifica delle relazioni sull'attività svolta da parte dei responsabili delle strutture dell'Ente ed evidenziazione delle criticità	Coordinamento metodologico dei servizi tecnici centrali, Coordinamento metodologico dei servizi tecnici periferici	1	Diretori agrari coordinatori			50					
			1	Diretori agrari coordinatori			50					
	Gestione del credito agrario alle piccole imprese agricole siciliane	Unità di staff "Fondo di Rotazione" ed Uffici del Fondo di Rotazione	1	Diretori agrari coordinatori			116					
			1	Diretori agrari coordinatori				58				
2			Collaboratori amministrativi Capi Tecnici					106	116			
1) Area affari generali e comuni - Fondo di Rotazione	Affari generali, servizi comuni e Gestione, sviluppo ed assistenza informatica uffici; Gestione sito Web e posta elettronica; Organizzazione e gestione risorse umane; Formazione ed aggiornamento risorse umane; Trattamento Giuridico e Matricolare personale; Trattamento Previdenziale e Pensionistico del personale; Trattamento Economico/Contrile e C.ed./Stipendi;	Unità di staff "Affari generali e comuni" ed Uffici del Personale ed Affari generali	1	Diretori agrari coordinatori			230					
			2	Diretori amministrativi coordinatori				410				
			6	Collaboratori amministrativi					591			
			2	Capi Tecnici					150			
			4	Assistenti amministrativi							477	
1	Assistenti tecnici								155			
			2	Coordinatori							185	

0

STRUTTURA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	UNITA' DI STAFF O UFFICI	RIEPILOGO								
			PER SINGOLA STRUTTURA DELLE RISORSE UMANE DISTINTE PER POSIZIONE DEDICATE AL PIANO DI ATTIVITA'		PER SINGOLA STRUTTURA E PER QUALIFICA ORE ATTIVITA' POMERIDIANE DEDICATE AL PIANO DI ATTIVITA'						
			N°	POSIZIONE	C3S	C3	C1S	B3S	B3	B1	
1) Area affari generali e comuni - Fondo di Rotazione	Servizi generali (portineria, custodia, pulizia etc); Inventario, Gestione, manutenzione e riparazione beni mobili ed attrezzature; Acquisizione e fornitura materiali, beni, servizi e noleggi; Manutenzione ordinaria immobili; Consegnatario..	Unità di staff "Affari generali e comuni" ed Uffici del Personale ed Affari generali	2	Direttri Ingegneri coordinatori	232						
			1	Collaboratori amministrativi			34				
			1	Capi Tecnici			145				
			1	Assistenti amministrativi					396		
			1	Capi Officina							
			2	Assistenti amministrativi							792
			1	Assistenti tecnici							167
			1	Assistenti meccanici							167
	Affari legali ordinari e del personale. Adempimenti disciplinari.		2	Direttri amministrativi coordinatori	396						
			1	Collaboratori amministrativi				225			
			1	Coadiutori							48
	Coordinamento metodologico e programmazione economico-finanziaria delle Sedi centrali e periferiche	Unità di staff "Servizio Economico-finanziario"	1	Direttri amm-contabili coordinatori				94			
	Ragioneria e contabilità generale; Servizio di tesoreria e cassa e relative registrazioni contabili	Ufficio Ragioneria e contabilità	1	Direttri amm-contabili coordinatori				185			
			3	Collaboratori amministrativi					265		
			2	Assistenti amministrativi						99	
			1	Assistenti tecnici						98	
	Elaborazione del bilancio previsionale e consuntivo. Rapporti con gli istituti bancari	Unità di staff "Servizio Economico-Finanziario" ed Ufficio Elaborazione bilancio	1	Direttri amm-contabili coordinatori				94			
			2	Assistenti amministrativi							278
	Servizi di economato	Ufficio Servizi economato	1	Direttri amm-contabili coordinatori				203			
	Attività di segreteria, archivio dati e documenti e protocollo in entrata ed uscita	Ufficio Affari finanziari e tributari	1	Assistenti tecnici							39
	Affari finanziari e tributari	Unità di staff "Servizio Economico-Finanziario" ed Ufficio Affari finanziari e tributari	2	Direttri amministrativi coordinatori				140			
			1	Coadiutori							88
	Coordinamento metodologico e programmazione economica delle Sedi Periferiche da parte degli Uffici della Sede centrale	Unità di staff "Servizi allo sviluppo" ed Uffici della sede centrale	5	Direttri agrari coordinatori	602						
			1	Collaboratori amministrativi					94		
3) Servizi allo sviluppo	Attività sezioni periferiche di assistenza tecnica derivante dalla L.R. n° 73/77	SOPAT n° 82 Marsala	3	Direttri agrari coordinatori							60
		SOPAT n° 75 Ribera	1	Direttri agrari coordinatori							10
		SOPAT n° 57 Caccamo	1	Direttri agrari coordinatori							60

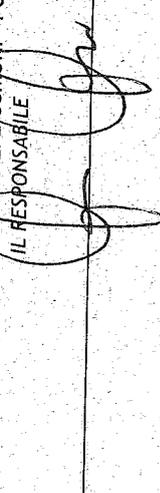
STRUTTURA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	UNITA' DI STAFF O UFFICI	RIEPILOGO							
			PER SINGOLA STRUTTURA DELLE RISORSE UMANE DISTINTE PER POSIZIONE DEDICATE AL PIANO DI ATTIVITA'	PER SINGOLA STRUTTURA E PER QUALIFICA ORE ATTIVITA' POMERIDIANE DEDICATE AL PIANO DI ATTIVITA'	C35	C3	C15	B35	B3	B1
5) Edilizia e Patrimonio disponibile, Patrimonio indisponibile ed Opere infrastrutturali in concessione	Contenzioso residuale ex interventi di Bonifica	Attività residuali ex Bonifica	N°	POSIZIONE						
			1	Direttori Ingegneri coordinatori	29					

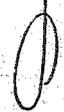
Personale interno:

Qualifica	ore	tariffa	Importo
C3s	4.330	17,81	77.117,30
C3	2.147	16,73	35.919,31
C1s	3.498	14,42	50.441,16
B3s	900	13,52	12.168,00
B3	2.575	12,76	32.857,00
B1	1.008	11,40	11.491,20
TOTALI	14.458		219.993,97

Confronto con i dati relativi all'anno 2010	Ore anno 2010	Importo 2010
	15.504	€ 220.732,20

UNITA' DI STAFF "AREA AFFARI GENERALI E COMUNI - FONDO DI ROTAZIONE"
IL RESPONSABILE





REGIONE SICILIANA ENTE SVILUPPO AGRICOLO PIANO DI ATTIVITA' ANNO 2014 - RIEPILOGO PER OBIETTIVI									
DIRETTORE GENERALE PERIODO DI ATTUAZIONE		Ing. Maurizio Cimino 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014							
RISORSE UMANE	Dirigenti :	Ispettori Capo	Direttori coordinatori	Collaboratori	Impiegati concetto e esecutivi	Operai OTI	Operai Edile	Personale Pultzia	
303 unità di cui 1 comandata	4 di III fascia di cui 1 comandata		122	58	90	12	1	16	
RISORSE STRUMENTALI	P.C. 110 PLOTTER n° 1								telefono n. 20 linee n. 43 cellulari
OBIETTIVI (2013-2016)	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' DEL PIANO DI LAVORO (vedi schede obiettivi Direttore generale)	RIEPILOGO							
	Azione di coordinamento di tutte le attività delle sedi periferiche di assistenza tecnica. Proposizione di nuove attività come la partecipazione all'EXPO 2015	UNITA' DI STAFF O UFFICI		RISORSE UMANE DEDICATE DISTINTE PER QUALIFICA			ORE DI ATTIVITA' POMERIDIANE PIANO DI ATTIVITA' DISTINTE PER QUALIFICA		
		N°	POSIZIONE	C3S	C3	C1S	B3S	B3	B1
		5	Direttori agrari coordinatori	602		94			
		1	Collaboratori amministrativi						
		3	Direttori agrari coordinatori	60					
		1	Direttori agrari coordinatori	10					
		1	Direttori agrari coordinatori	60					
		1	Direttori agrari coordinatori	30					
		1	Direttori agrari coordinatori	30					
		1	Direttori agrari coordinatori	20					
		1	Assistenti amministrativi	20					
		1	Direttori agrari coordinatori	30					20
		1	Direttori agrari coordinatori	20					
		1	Direttori agrari coordinatori	30					
		1	Direttori agrari coordinatori	32					
		1	Collaboratori amministrativi						
		1	Direttori Ingegneri coordinatori						
		1	Collaboratori amministrativi						
		1	Direttori agrari coordinatori	25					
		1	Direttori agrari coordinatori	25					
		1	Centro di Meccanizzazione Agricola di Trapani						

RIEPILOGO

OBIETTIVI (2013-2016)	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' DEL PIANO DI LAVORO (vedi schede obiettivi Direttore generale)	UNITA' DI STAFF O UFFICI	RISORSE UMANE DEDICATE DISTINTE PER QUALIFICA							ORE DI ATTIVITA' POMERIDIANE PIANO DI ATTIVITA' DISTINTE PER QUALIFICA						
			N°	POSIZIONE	C35	C3	C15	B35	B3	B1	C35	C3	C15	B35	B3	B1
2) Rilancio della Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento della fruttività dei territori rurali	Manutenzione ed adeguamento mezzi nell'ambito delle risorse disponibili di cui ai contributi concessi per la Campagna di meccanizzazione 2014	Centro di Meccanizzazione Agricola di Catania	1	Direttori agrari coordinatori		25										
		Centro di Meccanizzazione Agricola di Agrigento	1	Direttori agrari coordinatori		25										
3) Riqualificazione e riutilizzo del Patrimonio dell'Ente al servizio del territorio agricolo siciliano e della redditività degli agricoltori e delle imprese agricole	Azione di coordinamento di tutte le attività delle sedi periferiche provinciali. Progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'Ente	Centro di Meccanizzazione Agricola di Agrigento	1	Direttori agrari coordinatori		25										
		Centro di Meccanizzazione Agricola di Barcellona Pozzo di Gotto	1	Collaboratori amministrativi			25									
4) Interventi sulla struttura viana secondaria di interesse agricolo e pianificazione di una moderna e costante manutenzione della struttura esistente	Opere in concessione viaria	Centro di Meccanizzazione Agricola di Caltanissetta	1	Direttori agrari coordinatori		25										
		Unità di staff "Patrimonio edilizia e viabilità"	2	Direttori ingegneri coordinatori Coaduttori	170											119
5) Ripristino della funzionalità del fondo di rotazione come moderno strumento di finanziamento delle imprese agricole	E.d.o. Rotazione: Gestione del credito agrario, cura della relativa contabilità finanziaria mediante appositi strumenti informatici. Adempimenti riguardanti le pratiche dei prestatori (con i benefici della L.R. 9/04). Rapporti con la Corte dei Conti che monitora l'attività del Fondo. Atti deliberativi per la cancellazione di potestà e per il pagamento dei debiti da parte dei prestatori e per l'acquisizione di beni e servizi. Rapporti con il pubblico, con altri Enti Pubblici e con l'Ass.to Risorse Agricole ed Alimentari. Verifica esposizione debitoria dei prestatori ed eventuale avvio dei recuperi coattivi con il parroco di legali esterni. Liquidazione delle parcelle ai legali esterni e al CTU nominati dal Tribunale.	Uff. Edilizia e patrimonio	1	Direttori ingegneri coordinatori	29											
		Uff. Coord. Att. Sedi prov.	1	Direttori ingegneri coordinatori	29											
6) Redazione e realizzazione di progetti utilizzando le misure del Piano di Sviluppo Rurale regionale per l'accesso alle risorse comunitarie	Progettazioni di manutenzione straordinaria dei Borghi rurali dell'Ente con richiesta di finanziamenti sul PSR Sicilia 2007-2013	Unità di staff "Fondo di Rotazione" ed Uffici del Fondo di Rotazione	1	Direttori agrari coordinatori	116											
		Uff. Valorizzazione Borghi	1	Direttori ingegneri coordinatori	29											
7) Ristrutturazione dei borghi rurali dell'ESA per la creazione di centri strumentali finalizzati a potenziare l'attrattività dei territori rurali	Progetti sulla birra agricola, sui grani antichi, sulle Biomasse. Organizzazione manifestazione Morgantironi	Uff. impianti tecnologici	1	Direttori ingegneri coordinatori	29											
		SOPAT n° 42 Caltanissetta	1	Direttori agrari coordinatori	100											
8) Sviluppo delle energie alternative nelle zone rurali e diversificazione del reddito agricolo	Interventi sull'innovazione tecnologica	SOPAT n° 65 Corleone	1	Direttori agrari coordinatori	40										20	
		SOPAT n° 66 Corleone	2	Direttori agrari coordinatori	45											

OBIETTIVI (2013-2016)	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' DEL PIANO DI LAVORO (vedi schede obiettivi Direttore generale)	UNITA' DI STAFF/O UFFICI		RISORSE UMANE DEDICATE DISTINTE PER QUALIFICA		RIEPILOGO						
				N°	POSIZIONE	ORE DI ATTIVITA' POWERDIANE PIANO DI ATTIVITA' DISTINTE PER QUALIFICA						
						C3S	C3	C1S	B3S	B3	B1	
8) Sviluppo delle energie alternative nelle zone rurali e diversificazione del reddito agricolo 10) Interventi sull'innovazione tecnologica	Piani di ricerca sperimentale tradizionale e avvio al lavoro in quelli di agricoltura sociale Produzione e vendita insetti e controllo attività bioborraca	Uff. Coordinamento aziende		1	Direttori agrari coordinatori	100						
		Campo Carboi		1	Direttori agrari coordinatori	20						
		Azienda Piccolo		1	Direttori agrari coordinatori		20					
		Bioborraca di Ramacca		1	Direttori agrari coordinatori		80					
				1	Direttori agrari coordinatori		150					
12) Regolamentazione e regolanzazione economica di tutte le situazioni di occupazione a vario titolo degli immobili dell'Ente	<input type="checkbox"/> Segreteria del Legale Rappresentante; <input type="checkbox"/> Verifica degli atti posti alla firma del Legale Rappresentante; <input type="checkbox"/> Attività di coordinamento tra le strutture dell'Unità di Staff per la Diretta collaborazione del Rappresentante Legale e le strutture intermedie per le materie di competenza dell'Ente; <input type="checkbox"/> Attività di supporto all'Organo politico nell'ambito dell'organizzazione e coordinamento delle strutture e risoluzione di problematiche interne e di supporto all'azione amministrativa dell'Ente; <input type="checkbox"/> Supporto per l'attività di coordinamento del Legale Rappresentante, per gli atti di indirizzo interni di competenza e per le questioni di carattere regolamentare; <input type="checkbox"/> Atti di indirizzo amministrativi di competenza del Legale Rappresentante; <input type="checkbox"/> Coordinamento per la definizione degli schemi dei provvedimenti amministrativi; <input type="checkbox"/> Movimentazione fogli vettore e corrispondenza del Legale Rappresentante; <input type="checkbox"/> Corrispondenza inviata al Legale Rappresentante, esame, assegnazione ed eventuale predisposizione di note interlocutorie e/o riscontro; <input type="checkbox"/> Monitoraggio dei procedimenti amministrativi inerenti <input type="checkbox"/> Collaborazione con l'Organo politico in merito alle attività di supporto all'Organo politico nella attività istituzionale <input type="checkbox"/> Puntuale riscontro delle richieste	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa		1	Direttori agrari coordinatori							
				1	Coadiutore							
							7					
												150
												150
										38		

RIEPILOGO

OBIETTIVI (2013-2016)	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' DEL PIANO DI LAVORO (vedi schede obiettivi Direttore generale)	UNITA' DI STAFF O UFFICI	RISORSE UMANE DEDICATE DISTINTE PER QUALIFICA						ORE DI ATTIVITA' POMERIDIANE PIANO DI ATTIVITA' DISTINTE PER QUALIFICA					
			N°	POSIZIONE	C3S	C3	C1S	B3S	B3	B1				
12) Regolamentazione e regolamentazione economica di tutte le situazioni di occupazione a vario titolo degli immobili dell'Ente	Attività di regolamentazione dei contratti dei fitti attivi ed eventuale avvio dell'azione legale nei confronti dei conduttori morosi. Studio e predisposizione di DDL per la ridefinizione delle procedure di riscatto dei lotti e/o di assegnazione nei casi diversi dagli eventi diritto ai sensi della legislazione originaria. Attività di regolamentazione amministrativa relativa all'utilizzo dei Borghi rurali "minori" di proprietà dell'Ente per l'eventuale regolamentazione amministrativa (Borgo Polzezzo).	Coordinamento metodologico dei servizi amministrativi centrali e supporto al collegio dei revisori.	1	Direttori agrari coordinatori	230									
14) Definizione della posizione giuridica ed economica del personale dell'Ente, mediante attuazione del Regolamento di organizzazione di cui alla deliberazione n. 170/2012	Personale: Pratiche di ricongiunzione e riscatto servizi pregressi. Verifica accesso alla pensione, elaborazione Modd. PA04 e Modd. 755 per l'INPS. Collocamenti in quiescenza per dimissioni, limiti d'età, inabilità e pagamenti T.F.R. Benefici pensionistici e versamento del relativo valore capitale. Gestione giuridica (presenze giornaliere, stati malattia, fruizione congedi ordinari e straordinari, permessi ed aspettative con o senza assegni. Novazioni e/o variazioni dello status giuridico dell'impiegato, Assegni familiari, Relazioni	Unità di staff "Affari generali e comuni" ed Uffici del Personale ed Affari generali	1 2 6 2 4 1 2	Direttori agrari coordinatori Direttori amministrativi coordinatori Collaboratori amministrativi Capi Tecnici Assistenti amministrativi Assistenti tecnici Coadiutori	230	410	591							
15) Definizione della struttura organizzativa dell'Ente, mediante riassegnazione degli incarichi in attuazione della deliberazione n. 196/2013	Riaggregazione degli Uffici nelle 5 strutture intermedie, come individuate dal nuovo funzionigramma	Segreteria Direzione Generale, Coordinamento metodologico dei servizi tecnici centrali, Coordinamento metodologico dei servizi tecnici periferici	1 1 1	Direttori agrari coordinatori Direttori ingegneri coordinatori Collaboratori amministrativi contabili	70 70		35							
16) Definizione delle contrattazioni sindacali, sia collettive che integrative	Attività per l'approfondimento degli aspetti relativi ai rapporti con le organizzazioni sindacali con particolare riferimento agli ambiti della contrattazione integrativa	Segreteria Direzione Generale, Coordinamento metodologico dei servizi tecnici periferici	1 1	Direttori agrari coordinatori Collaboratori amministrativi contabili	75		45							
17) Rafforzamento dei Servizi e degli Uffici centrali e periferici anche attraverso l'utilizzo, in posizione di assegnazione e/o comando, di personale proveniente dal bacino degli Enti e/o Agenzie o Società regionali soppressi	Rapporti con le organizzazioni sindacali sia Regionali, che provinciali e/o aziendali	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa	1 1	Direttori agrari coordinatori Coadiutore	7						38			
18) Adozione del Regolamento Trasparenza ed Anticorruzione	Personale: Pratiche di ricongiunzione e riscatto servizi pregressi. Verifica accesso alla pensione, elaborazione Modd. PA04 e Modd. 755 per l'INPS. Collocamenti in quiescenza per dimissioni, limiti d'età, inabilità e pagamenti T.F.R. Benefici pensionistici e versamento del relativo valore capitale. Gestione giuridica (presenze giornaliere, stati malattia, fruizione congedi ordinari e straordinari, permessi ed aspettative con o senza assegni. Novazioni e/o variazioni dello status giuridico dell'impiegato, Assegni familiari, Relazioni	Unità di staff "Affari generali e comuni" ed Uffici del Personale ed Affari generali	2 4 1 2	Capi Tecnici Assistenti amministrativi Assistenti tecnici Coadiutori			150		477 155		185			
19) Stipula del Protocollo di Legalità con le Prefetture dell'Isola per la Concessione in uso, Assegnazione, Riscatto e Alienazione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente per la prevenzione del fenomeno dell'infiltrazione mafiosa	Attività di approfondimento degli adempimenti di cui al D.Lvo 33/2013	Segreteria Direzione Generale, URP e Trasparenza	1 1	Direttori amministrativi contabili coor. Collaboratori amministrativi contabili	90		50							
	Coordinamento metodologico delle Pratiche di riforma agraria e sviluppo della attività di Banca della Terra.	Uff. Adempimenti riforma agraria	2 1	Direttori agrari coordinatori Collaboratori amministrativi	58		73							
	Attività per la stipula di un Protocollo di Legalità da siglare con le prefetture dell'Isola. Contatti con le prefetture	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa.	1 1	Direttori agrari coordinatori Coadiutore	7						38			

RIEPILOGO

OBIETTIVI (2013-2016)	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' DEL PIANO DI LAVORO (vedi schede obiettivi Direttore generale)	UNITA' DI STAFF O UFFICI	RISORSE UMANE DEDICATE DISTINTE PER QUALIFICA		ORE DI ATTIVITA' POMERIDIANE PIANO DI ATTIVITA' DISTINTE PER QUALIFICA						
			N°	POSIZIONE	C35	C3	C15	B35	B3	B1	
20) Rivisitazione del Sito web in materia di Amministrazione Aperta e Comunicazione per il rilancio dell'immagine dell'Ente nell'Opinione pubblica	Attività per la stipula di un Protocollo di Legittimità da sigilare con le prefetture dell'isola. Contatti con le prefetture	Segreteria Direzione Generale, URP e Trasparenza.	1	Direttori amministrativi contabili coord.							
			2	Collaboratori amministrativi contabili		95	195				
			1	Direttori agrari coordinatori	55						
			1	Direttori agrari coordinatori		55					
			1	Collaboratori amministrativi			63				
			1	Coadiutori							63
			1	Direttori agrari coordinatori	175						
			1	Direttori ingegneri coordinatori	138						
			1	Direttori Geologi coordinatori	32						
			1	Capitoli Tecnici			32				
	Addebi alle lavorazioni metalliche								32		
	Direttori ingegneri coordinatori	10									
	Direttori agrari coordinatori	10									
	Collaboratori amministrativi			39							
	Collaboratori agrari coordinatori		108								
	Direttori amministrativi coordinatori		108								
	Collaboratori amministrativi			108							
	Capitoli Tecnici			108							
	Coadiutori								108		
	Direttori agrari coordinatori		8								
	Coadiutore										
	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa										
	Attività per la pubblicazione periodica delle monografie riguardanti attività ed eventi promossi dall'Ente per una maggiore e migliore diffusione dei servizi forniti finalizzata anche ad un rilancio dei compiti istituzionali e dell'immagine dello Stesso. Organizzazione del lavoro per la Pubblicazione degli atti e dei dati previsti dal D.lvo n. 33/2013		2	Direttori agrari coordinatori	385						
			1	Collaboratori amministrativi			185				
			1	Capo-Tecnici			45				
										38	

0

RIEPILOGO

OBIETTIVI (2013-2016)	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' DEL PIANO DI LAVORO (vedi schede obiettivi Direttore generale)	UNITA' DI STAFF O UFFICI	RISORSE UMANE DEDICATE DISTINTE PER QUALIFICA									
			N°	POSIZIONE	C3S	C3	C1S	B3S	B3	B1		
20) Rivisitazione del Sito web in materia di Amministrazione Aperta e Comunicazione per il rilancio dell'immagine dell'Ente nell'Opinionione pubblica	Attività per la pubblicazione periodica delle monografie riguardanti attività ed eventi promossi dall'Ente per una maggiore e migliore diffusione dei servizi forniti finalizzata anche ad un rilancio dei compiti istituzionali e dell'immagine dello Stesso. Organizzazione del lavoro per la Pubblicazione degli atti e dei dati previsti dal D.lvo n. 33/2013	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa	1	Diretori agrari coordinatori	8							
			1	Coadiutore							38	
			2	Diretori agrari coordinatori	385							
			1	Collaboratori amministrativi			185					
			1	Capo-Tecnico			45					
			1	Diretori agrari coordinatori	35							
			1	Diretori Ingegneri coordinatori	108							
			2	Collaboratori amministrativi			108					
			1	Capi Tecnici			216					
			1	Assistente Tecnico			108					
21) Riduzione dei costi degli affitti ed utilizzo razionale del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente anche attraverso programmi di attività condivisi con altre Amministrazioni Pubbliche	Predisposizione degli adempimenti preliminari per la riduzione dei costi degli affitti. Utilizzo razionale del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente attraverso l'individuazione delle strutture ricadenti nella provincia di competenza. Formulazione di proposte di accorpamento di Uffici periferici dell'Ente e di programmi di attività condivisi con altre Amministrazioni Pubbliche.	Sede Provinciale di Catania	1	Collaboratori amministrativi			40			216		
			1	Diretori Geologi coordinatori	32							
			1	Capi Tecnici			32					
			1	Addetti alle lavorazioni metalliche						32		
			1	Diretori Ingegneri coordinatori	84							
			1	Diretori agrari coordinatori			52					
			1	Collaboratori ammi-contabili			94					
			1	Diretori agrari coordinatori								
			2	Diretori amministrativi coordinatori	396							
			1	Collaboratori amministrativi			225					
22) Riduzione progressiva del contenzioso mediante adozione, ove conveniente per l'Amministrazione, di procedure conciliative e transattive	Affari Legali: Cura del contenzioso per rivendicazioni del personale dirigente e del comparto, scaturente per la gran parte dei casi, dalla mancata applicazione della L.R. 10/2000 all'Ente con la conseguente regionalizzazione del contratto di lavoro, ma anche dal riconoscimento di mansioni superiori e/o differenze retributive causate dalla mancata stipula dei contratti individuali (in prevalenza dirigenti anziani). Adempimenti afferenti il c.d. contenzioso "ordinario" relativo a questioni di varia natura relative all'attività svolta dall'Ente nell'ambito della realizzazione delle infrastrutture viarie e di bonifica, nonché dall'attuazione delle leggi di riforma agraria e dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, oltre a quant'altro.	Ufficio "Affari legali ordinari e del personale, adempimenti disciplinari" dell'Area affari generali e comuni	1	Coadiutori						48		

OBIETTIVI (2013-2016)	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' DEL PIANO DI LAVORO (vedi schede obiettivi Direttore generale)	UNITA' DI STAFF O UFFICI	RIEPILOGO							
			RISORSE UMANE DEDICATE DISTINTE PER QUALIFICA		ORE DI ATTIVITA' POMERIDIANE PIANO DI ATTIVITA' DISTINTE PER QUALIFICA					
			N°	POSIZIONE	C3S	C3	C1S	B3S	B3	B1
22) Riduzione progressiva del contenzioso mediante adozione, ove conveniente per l'Amministrazione, di procedure conciliative e transattive	Approfondimento di alcune fattispecie di contenzioso e studio di eventuali proposte transattive	Segreteria Direzione Generale, Coordinamento metodologico dei servizi tecnici centrali	1	Direttori ingegneri coordinatori	75					
			1	Collaboratori amministrativi contabili			50			
24) Dematerializzazione degli atti ed istituzione della commissione permanente per l'eliminazione degli scarti d'archivio	Approfondimento del contenzioso pregresso e valutazione di eventuali proposte transattive	Ufficio del legale rappresentante - Segreteria particolare - Segreteria amministrativa	1	Direttori agrari coordinatori	8					
			1	Coautoduttore						38
25) Adozione del Piano di dismissione delle autoverture di servizio	Contenziosi in essere discendenti dalla realizzazione delle Opere di Bonifica	Ufficio "Attività residua ex Bonificati" del Servizio Patrimonio	1	Direttori ingegneri coordinatori	29					
			2	Direttori ingegneri coordinatori	232					
26) Monitoraggio della spesa e verifica trimestrale della disponibilità di cassa rispetto agli impegni assunti a quella data	Proveditorato: Acquisti materiale informatico, periferici, attrezzature, Appalti servizi e forniture, Contratti assicurazione, manutenzione, Leasing, cura degli affitti, pagamento tasse, cura scorte magazzino, gestione patrimonio E.S.A. ed autoparco sede centrale, cura ed aggiornamento degli inventari, tenuta albo fornitori e collaboratori, rapporti con Consip, smaltimento rifiuti speciali e d'urto annuali MUD e SISTRI per la Sede.	Ufficio "Servizi generali" dell'Area affari generali e comuni	1	Collaboratori amministrativi		232				
			1	Capi Tecnici			34			
	Azione di coordinamento di tutte le attività della sede centrale	Unità di staff "Servizio Economico-finanziario"	1	Direttori amministrativi						
			1	Direttori ammin-contabili coordinatori	94					
	Ottimizzazione processi informatici a garanzia di scambio di comunicazioni più fluida a livello interfunzionale. Miglioramento performance dei processi governati dal personale, con conseguente miglioramento della efficienza e tempestività dell'esito dei procedimenti amministrativi. Progressiva dematerializzazione dei documenti cartacei. Attuazione norme di contabilità economica integrata a quella finanziaria.	Ufficio Ragioneria e contabilità	1	Direttori ammin-contabili coordinatori		185				
			2	Collaboratori amministrativi			265			
	Miglioramento delle performance legate all'attività di elaborazione di bilanci preventivi e consuntivi. Progressiva dematerializzazione dei documenti cartacei. Introduzione nuovo piano dei conti collegato alla contabilità finanziaria ed adeguamento software in uso (Asco) con quello imposto dalla Regione Siciliana.	Unità di staff "Servizio Economico-Finanziario" ed Ufficio Elaborazione bilancio	1	Direttori ammin-contabili coordinatori				94		
			2	Assistenti amministrativi						278
			1	Assistenti tecnici				98		
			1	Assistenti amministrativi				99		
			1	Assistenti tecnici				98		
			1	Assistenti meccanici				167	167	

